



CACCIA ALL'AFFARE Estate 2021 a tutto... saldi!

Da ieri in Sicilia e da domani 3 luglio in quasi tutta Italia è tempo di saldi estivi. Ultime a partire la Puglia il 24 luglio e la Basilicata il 2 agosto. Caccia all'affare per i consumatori e auspici di ripresa per i commercianti, che sperano in una forte spinta al consumo dopo le restrizioni imposte dalla pandemia. Secondo le stime di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 171 euro - pari a 74 euro pro capite - per un valore complessivo di 2,6 miliardi di euro. I consumatori del Codacons prevedono percentuali di sconto "da subito altissime" e vendite in crescita del 15-20% rispetto allo scorso anno, ma "al di sotto dei valori pre-Covid". "Dopo l'annus horribilis, l'auspicio è che riparta la corsa allo shopping. C'è tanta voglia di libertà e di ritorno ad una nuova normalità", commenta Renato Borghi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio. "Per questi saldi - spiega Borghi - ci aspettiamo consumi in crescita rispetto allo scorso anno ma, soprattutto, una conferma del trend degli acquisti nei negozi di prossimità, dopo il forzato ricorso agli acquisti sul web". Le regole d'oro per acquistare in sicurezza: 1. Cambi: a discrezione del commerciante, ma scatta l'obbligo se il capo è danneggiato o non conforme. 2. Prova dei capi: non c'è obbligo. 3. Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate. 4. Prodotti in vendita: i capi in saldo hanno carattere stagionale. 5. Indicazione del prezzo: quello originale, lo sconto e il prezzo finale. 6. Rispetto delle distanze. 7. Disinfezione delle mani. 8. Mascherine. 9. Modifiche sartoriali: sono a carico del cliente. 10. Numero massimo di clienti in store: con esposizione in vetrina di un cartello con il numero massimo.

Profonda soddisfazione del Sindaco, sia personale che professionale Santa Marinella fuori dal dissesto la grande sfida vinta da Tidei

"Abbiamo ereditato un comune dissestato nelle finanze e disastroso nell'edilizia pubblica, scolastica e sportiva, e adesso con orgoglio ne siamo finalmente e definitivamente fuori"

"Questi tre anni alla guida dell'amministrazione di Santa Marinella, credo di poter dire siano stati fra i più faticosi della mia non breve carriera politica". A parlare è il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

"Abbiamo ereditato un comune dissestato nelle finanze e disastroso nell'edilizia pubblica, scolastica e sportiva, e ora



con malcelato orgoglio posso dire "ce l'abbiamo fatta" - prosegue Tidei - Una grande squadra, che ha lavorato sempre, discusso quando è servito ma comunque coesa per raggiungere l'obiettivo non personale ma della città. Qualcuno ha messo davanti al bene comune esigenze di auto-compiacimento, succede, ma tutti hanno continuato sugli

scopi previsti. Martedì 29 giugno 2021, con un voto UNANIME è stato sancito l'ultimo passo che porta Santa Marinella fuori dal dissesto. E questo per rispondere a tristi Cassandre che già prefiguravano ipotetiche trame di distinguo e di mercanteggiamenti".

servizio a pagina 12

Ladispoli

Palazzetto dello Sport pronto entro marzo 2022

"Oggi, insieme alle associazioni sportive della nostra città, abbiamo effettuato un sopralluogo nel cantiere del Palazzetto dello Sport" ha dichiarato il Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando. "L'ultima volta che ci siamo riuniti sul posto era il 25 gennaio, giorno in cui abbiamo effettuato la posa della prima pietra. Come potete vedere i lavori proseguono speditamente e, salvo imprevisti, termineranno entro marzo 2022. Un grande ringraziamento alla società Piazza Grande che sta realizzando l'opera a costo zero per il Comune di Ladispoli e alla ditta Schiavi, che si è aggiudicata l'appalto".

servizio a pagina 10

Guardia di Finanza

Rifiuti di Roma, ok all'ordinanza A Civitavecchia 40t al giorno

Si salva Roma ma si mettono ancora in ginocchio le province che, ciclicamente, vanno in soccorso - non certo spontaneamente - di una Capitale in perenne e cronica emergenza rifiuti. E di una Regione che, in questi ultimi mesi, va avanti a colpi di ordinanze a tempo per evitare una situazione ancora peggiore. E così l'ultima ordinanza firmata in queste ore dal Governatore del Lazio Nicola Zingaretti prevede l'invio di 40 tonnellate al giorno di rifiuti, fino al 31 luglio, diretti alla discarica di Civitavecchia, andando a prorogare gli effetti del precedente provvedimento. Questo significa rischio esaurimento delle volumetrie entro poche settimane.

servizio a pagina 13

Scuola Calcio e Partita del Cuore l'US Ladispoli saluta alla grande



In casa Fioravanti non si può negare che sappiano bene organizzare una bella festa. Perché di questo si è trattato sabato scorso, una grande festa sul rettangolo verde dello stadio Angelo Sale di Ladispoli dedicata alla chiusura della Scuola Calcio alla quale è stata associata la Partita del Cuore tra "Vecchie Glorie del Ladispoli vs PolSoccer".

servizio a pagina 14 e 15

È agibile il centro di via Luni?

A Cerveteri l'interrogativo 'fondato' dei consiglieri De Angelis e Orsomando

"Abbiamo ascoltato, alcune ore orsono, un'interessante intervista al Presidente del CdZ. di Cerenova Dr. Enzo Musardo, pubblicata sui social da un media locale, e siamo rimasti alquanto "sconvolti" sia per la gravità di quanto è stato detto e sia dall'importanza delle notizie date per le quali, naturalmente, ringraziamo anticipatamente il Presidente del C.d.Z. Cerenova. Nella suddetta intervista è stato riferito che il centro Polivalente di via Luni a Cerenova è chiuso, da

circa un anno, perché l'Amministrazione ha riscontrato che manca l'agibilità e allora la domanda sorge spontanea, ma scusate dopo 9 anni (2 mandati del Sindaco Pascucci) che è aperto il centro di via Luni l'Amministrazione si accorge che non c'è la certificazione di agibilità? Ma che siamo su scherzi a parte?". Così in una nota stampa i consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis che aggiungono: "Certo che è un'Amministrazione di "dilet-

tanti allo sbaraglio" la quale, probabilmente, non è stata in grado di gestire le problematiche tecniche cercando di risolverle e allora, senza dare notizia e far trapelare nulla, adotta la decisione di chiudere un "importante punto di aggregazione", come quello di Cerenova, dove, in questi 9 anni, si sono susseguiti appuntamenti pubblici di qualunque tipo che hanno visto anche la passerella di molti politici locali. In primis il Sindaco Pascucci con i suoi svariati incontri di "Cerveteri

in rete" (quasi tutti gli anni) oppure i "corsi gratuiti di italiano per stranieri" (2019) in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche alla Persona o ancora le svariate serate di ballo, musica e spettacolo come anche i molteplici incontri tenuti dalle stesse Associazioni. Malgrado tutto questo, possibile che nessuno ha mai saputo che il centro era privo dei dovuti requisiti per la certificazione dell'agibilità?"

servizio a pagina 9

Covid, Giorlandino: "La variante Delta non più contagiosa di altre, vaccini efficaci"

Il direttore scientifico di Altamedica: "In Italia sequenziamento limitato"

"La diffusione della variante Delta del virus Sars-CoV-2 non deve destare preoccupazione. Il virus muta continuamente, anche la stessa variante Delta già presenta ulteriori piccole mutazioni, e non è più contagiosa delle altre. Dunque, non si comprende l'allarme, sia perché la presenza del virus, comprese tutte le sue varianti, nella nostra casistica (una delle maggiori in Italia con oltre 60.000 tamponi eseguiti) è attualmente di un caso su 200 tamponi, sia perché, nonostante le continue mutazioni del virus, i vaccini risultano efficaci". E' quanto afferma Claudio Giorlandino, direttore scientifico dell'Istituto Clinico Diagnostico di Ricerca Altamedica di Roma, che ha condotto numerosi studi internazionali sulla genomica e diffusione virale, mettendo a punto nuove metodologie di analisi del virus, tra cui un nuovo test per la rilevazione della variante Delta. "E' vero che in Italia il sequenziamento



to delle varianti è limitato perché la metodologia di indagine è riservata a pochi centri di alta ricerca in biologia molecolare e genetica, che posseggono strumentazioni per il sequenziamento del genoma mediante NextGeneration Sequencing di ultima generazione - prosegue l'esperto - Altamedica cerca costantemente altre varianti e ne ha trovate diverse sporadiche e occasionali ma non ripetute. La variante Delta del virus

Sars-Cov-2 rappresenta un sottotipo della variante indiana (B.1.617), rilevata nella nazione asiatica a ottobre 2020, che porta con sé un numero di mutazioni paragonabile alle varianti che circolano nel nostro Paese già da inizio anno. Essa presenta una delle principali mutazioni, la E484Q, che colpisce lo stesso residuo amminoacido della variante sudafricana e brasiliana. La seconda mutazione che potrebbe rendere il virus

più infettivo è la L452R, rilevata anche nella variante californiana". "I vaccini, sia quelli a mRNA che quelli che sfruttano l'adenovirus, utilizzano tutta la proteina Spike per cui una o poche mutazioni di qualsiasi variante del virus non riusciranno a vanificare l'intero armamento della risposta immunitaria di una vaccinazione che abbia già determinato una protezione. Soprattutto - osserva ancora Giorlandino - non bisogna avere alcuna preoccupazione per chi è guarito dall'infezione perché costoro non hanno solo anticorpi contro la proteina Spike, ma contro tutto il genoma virale e quindi sono perfettamente 'attrezzati' a difendersi da tutte le varianti e, qualora venissero a contatto del virus, le loro cellule di memoria (attualmente in corso di studio da parte del nostro istituto) sarebbero immediatamente operanti nell'immettere in circolo una nuova ondata anticorpale che impedisce la malattia e la contagiosità".

Cashback, Ronzulli (FI): "Bene lo stop, misura inutile"

"Con lo stop del cashback si manda in soffitta una misura inutile e molto dispendiosa il cui effetto più immediato è stato quello di favorire i tanti che, nella corsa al rimborso, per mesi hanno suddiviso in più tranches il pagamento dei propri acquisti per effettuare quante più operazioni possibile. E' una cosa inconcepibile e ancora di più lo è il fatto che quando la misura è stata approvata dal precedente governo nessuno si è posto questo problema che era del tutto evidente e che ha generato una gara tra furbetti. Un po' come accaduto con il reddito di cittadinanza che finisce nelle tasche anche di malavitosi, lavoratori a nero o eversori, come purtroppo la cronaca ci continua quotidianamente a raccontare. E pensare che Conte, il padre di questi fallimenti, è tornato sulla scena riproponendosi per guidare il Paese, probabilmente non paco degli insuccessi dei suoi due anni e mezzo alla guida del governo". Lo dichiara in una nota la senatrice di Forza Italia, Licia Ronzulli.

ancora stiamo vivendo, occorre lavorare per una seria e concreta ripresa e interventi come il Cashback non hanno senso d'esistere. Finalmente con questo stop è prevalso il buon senso e non possiamo che augurarci che sia definitivo". Lo scrive in una nota la deputata di Coraggio Italia, Daniela Ruffino.

Bernini: "Decisione del governo opportuna"

"La sospensione del Cashback nel secondo semestre dell'anno è una decisione di buon senso che farà risparmiare più di mezzo miliardo alle casse dello Stato, e il nostro auspicio è che si tratti di uno stop definitivo, perché si tratta di una misura demagogica i cui costi hanno ampiamente superato i benefici. E pensare che il governo Conte lo aveva perfino inserito nel Pnrr nonostante la Banca centrale europea, oltre che le associazioni dei commercianti, avesse espresso critiche molto circostanziate a un provvedimento che ha innescato tra l'altro la corsa di migliaia di furbetti intenti a frazionare lo stesso pagamento in più operazioni per avere diritto al maxi rimborso finale. Col super premio di fine giugno calerà dunque il sipario sul Cashback, ed è il finale che Forza Italia auspicava da tempo". Lo dichiara in una nota la presidente dei senatori di Forza Italia, Anna Maria Bernini.

Ruffino: "Misura costosa, bene stop"

"Finalmente bloccato il Cashback, una misura costosa che ha fatto più male che bene al Paese e alle tasche degli italiani. È sempre stato chiaro, tranne al Governo Conte, che in un momento difficile come quello che abbiamo vissuto e

M5S, Grillo: "Ho reagito non da padre padrone, ma da papà"

"Io ho reagito come dovevo, col mio cuore, la mia anima e la mia intelligenza. Non da padre padrone ma da papà, ho fatto cose straordinarie ricordo a chi oggi mi sta disprezzando". Così, in un video sul proprio blog, Beppe Grillo dice la sua, in seguito alle proteste degli attivisti, molti dei quali, via Facebook hanno annunciato di voler abbandonare il M5S, e al sostegno dei parlamentari, tra cui c'è anche quello di Vito Crimi, attuale reggente. "Brevemente, vorrei spiegarvi perché le dichiarazioni fanno anche male, la dinamica. Ci siamo visti insieme al Forum e abbiamo dato incarico a Conte, avevamo bisogno di lui: noi siamo un movimento, era giusto individuare una persona che lo cambiasse era concordato. Del resto questo è un Movimento che permette a un prof di diventare presidente del Consiglio, questo lo abbiamo fatto noi", dice. A Conte, Grillo ha detto "prenditi lo statuto, i nostri avvocati, vedi se ti va bene, fai tu, se c'è qualcosa che non ti va cambialo". Da quella volta non l'ho più sentito, a maggio inizio a sentire il peso di questa situazione. Gli dico: 'se non ti fidi di me fallo vedere ai parlamentari, fallo vedere a qualcuno, sono rimasto anche in imbarazzo, unico depositario di qualche sprazzo' del documento. "Poi - prosegue Grillo - è arrivata la famosa bozza, al centro c'era lui, agli stati generali gli iscritti avevano chiesto una distribuzione dei poteri, per-

ché se fai tutto da solo, ti fai male da solo. Se nomini questo e quello... Io ho solo chiesto di avere la mia garanzia di avere le condizioni del garante nello statuto originario, dammi la possibilità di essere il visionario, il custode dei valori, che significa non entrare nella dinamica delle scelte politiche, tue che sei un uomo straordinario, ma lasciami vedere un attimo, lasciamo fare. Ma non sentivo dall'altra parte mai nulla, ho pensato 'c'è qualcosa di strano'. Una volta visionato lo statuto, aggiunge, "gli ho detto non mi va bene questo, me lo rimandava, poi ho detto vedilo con i parlamentari". Quindi, a Roma, "sono andato dai parlamentari e ho visto paura, come una paura latente, non gli abbracci, il bene, il clima del movimento. Ho fatto qualche battuta, lui si è offeso... effetti collaterali, forse è la mia disgrazia". "Lui il giorno dopo mi fa una telefonata tempestosa, 'io non ti rispondo più', dice", racconta ancora Grillo, precisando di aver cercato di trattare con l'ex premier, "io rinuncio a questo, tu a quello... Lui mi ha detto, non ti rispondo". La risposta di Conte è giunta "in conferenza stampa, l'avete vista, è successo quel che successo. Lui si è staccato", Grillo sostiene di non aver "mai visto il codice etico" e che la "transizione" non è stata "mai citata nello statuto. Ho reagito come dovevo", prosegue, dicendo di averci messo tutto sé stesso. Nel video, Grillo rammenta a chi "mi sta



disprezzando" che per il Movimento è arrivato a nuoto fino a Messina e ha girato per tutta l'Italia con un camper: "Sono cose che ho nel cuore. Il Movimento cambia, forse doveva cambiare con lui o forse non è Conte la persona più adatta. Vi abbraccio tutti, stiamo uniti se qualcuno darà una scelta diversa la farà in tutta coscienza", conclude.

M5S, Di Battista: "Doverosa votazione sulla permanenza nel governo Draghi"

"Il Movimento oggi, per volere del garante Grillo, si appresta, a quanto pare, a votare un Comitato direttivo. Credo che a fronte di questi 4 mesi tragici nei quali chi ha vinto le elezioni del 2018 è risultato politicamente inconsistente, sarebbe doverosa una votazione sulla permanenza o meno del M5S nel governo dell'assembleamento. Perché errare humanum est, perseverare è draghiano". Lo scrive Alessandro Di Battista in un articolo, sul sito internet Tpi.it, rilanciato su Facebook.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Ddl Zan, provvedimento incostituzionale”

Il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri: “Mattarella non potrebbe firmarlo”

“Sulla cosiddetta proposta Zan è indispensabile un confronto. Gli articoli 1, 4 e 7 vanno rivisti come affermano giuristi laici e cattolici, osservatori di tutti i settori della politica e della cultura, e anche autorevoli esponenti del movimento femminista. In particolare l'articolo 1 con l'autodichiarazione di genere, al di là di qualsiasi evidenza fisica o processo di trasformazione in atto, introdurrebbe una rivoluzione antropologica in contrasto con la Costituzione e lo stesso Presidente della Repubblica non potrebbe firmare una legge che contenesse l'articolo 1 così come è scritto. Quindi a tutela della libertà, della verità e del diritto bisogna modificare la legge in alcuni punti, per punire più severamente chi compie violenze a causa di pregiudizi sessuali, ma evitando di introdurre principi incostituzionali. Il Quirinale non potrebbe avalare una scelta di questo tipo. Sia il parlamento a evitare un imbarazzo grave per tutte le istituzioni della Repubblica”. Lo dichiara il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri.

Ddl Zan, Lucio Manan mette in guardia sui pericoli che questa legge potrebbe comportare sui luoghi di lavoro



Secondo quanto afferma il vicepresidente di Pro Vita & Famiglia onlus, Jacopo Coghe il ddl Zan “mette a rischio la libertà di espressione del pensiero, di religione, di associazione e la libertà d’iniziativa economica privata”. Tali dichiarazioni sono rimarcate dal R eport sulle violazioni delle libertà fondamentali causate dalle leggi sull’omotransfobia: un lavoro che ripercorre le esperienze all’estero in cui provvedimenti simili al ddl Zan sono diventati legge. Coghe parla di “compressione delle libertà fondamentali” in caso di approvazione del ddl Zan, e sul punto “sono d’accordo anche alcune associazioni femministe, che criticano l’idea del self-id, o autocertificazione di genere”. Specialmente sull’art.4 del ddl, quello dedicato alla salvaguardia della libertà di opinione e di scelta, “c’è un fronte ampio e compatto di contrarietà”, ricorda

Coghe. Il rischio “è di avere maglie talmente larghe che ogni giudice potrebbe decidere cosa è idoneo e cosa no. Non c’è nemmeno certezza dal punto di vista penale per i cittadini”. Pro Vita e Famiglia chiede: “se diventasse legge il testo Zan, potremo domani fare campagna contro l’utero in affitto o contro l’adozione da parte di coppie dello stesso sesso? Non si capisce”. Presenti anche i senatori Simone Pillon (Lega), Lucio Malan (FI) e Isabella Rauti (Fdi) oltre Maria Rachele Ruii, Onlus con specializzazione sul settore scuola. Della stessa opinione Ruii, membro del consiglio direttivo presso Pro Vita e Famiglia, che ricorda alcuni episodi recenti avvenuti in Messico, dove 18 candidati alle elezioni hanno infatti deciso di ‘autodeterminarsi’ donne nei documenti per rispettare le quote rosa richieste dalle leggi messicane, o i casi di atleti trans che gareggiano in

competizioni sportive con le donne. “Crediamo che siano approcci tanto lontani dal nostro- spiega Ruii- ma non è così. Ora dobbiamo piuttosto difenderci da un escamotage comunicativo che porta ad etichettare e sminuire tutti coloro che si oppongono a questo stato di cose, togliendo il diritto di parola. Quindi noi siamo tacciati di omofobia e le femministe che la pensano come noi sono considerate invece terf. C’è una divisione tra buoni e cattivi, noi siamo i cattivi e questa narrazione arriva fino ai più giovani, nelle scuole, che sono i soggetti più fragili”. Secondo il senatore Pillon “si sta progettando una società nuova, noi per fortuna siamo ancora in ritardo rispetto ad altri Paesi e siamo ancora in tempo per fare un passo indietro prima di finire nel burrone. Le conseguenze del ddl Zan finiranno sui nostri bambini, costretti a crescere senza padre e madre, pri-

vati della loro identità. L’obiettivo finale è cancellare la famiglia naturale, costruire una società di individui soli e isolati. Serve buonsenso”. Il senatore Lucio Malan mette in guardia sui pericoli che questa legge potrebbe comportare sui luoghi di lavoro, e per questo cita l’art. 8 del ddl Zan, secondo cui ai compiti dell’Unar, l’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, si aggiungono quelli relativi alla ‘prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per motivi legati all’orientamento sessuale e all’identità di genere’. “C’è il rischio di una sorta di polizia politica in tutte le aziende- spiega il senatore- in cui tutti potranno chiedere tutele”. Quanto alla scuola, invece, “bisognerebbe semplicemente insegnare ad accettare l’unicità delle persone, senza una legge che comporti intimidazione e possa portare fino al carcere”.

Riparte il gioco, subito legge per regolamentare l’azzardo



Mettiamoci in gioco – la campagna nazionale contro i rischi del gioco d’azzardo, alla quale Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro le mafie e la corruzione aderisce dal 2012, ha presentato oggi, a Roma e online, un Appello indirizzato a Parlamento e Governo per regolamentare e ridurre l’offerta del gioco d’azzardo nel nostro paese. Nel momento in cui riaprono le sale giochi e tutta l’offerta dell’azzardo torna disponibile, è necessario un intervento urgente e incisivo da parte delle istituzioni. La Campagna rileva, ancora una volta, che il settore dell’azzardo “è segnato da drammi individuali e familiari e che non favorisce la crescita del Paese, ma anzi ne inghiotte i risparmi in una voragine che lascia dietro di sé una scia di povertà - economica e

non solo -, sofferenza, solitudine e perdita di quei valori fondamentali per la tenuta del tessuto sociale”. A questo bisogna aggiungere le sempre più estese infiltrazioni della criminalità organizzata anche nel gioco legale. “Da anni come Avviso Pubblico svolgiamo una costante attività di prevenzione e di sensibilizzazione sui rischi del gioco d’azzardo – ha dichiarato il Vicepresidente di Avviso Pubblico Andrea Bosi, vicesindaco della Città di Modena -. Crediamo sia urgente adottare interventi efficaci volti a regolamentare e ridurre l’offerta di gioco, garantendo l’autonomia decisionale di Regioni ed Enti locali per quanto riguarda la concreta applicazione delle normative in materia. Bisogna aprire un dibattito franco e coerente e indurre chi ha un ruolo politi-

Presentato a Roma e online un Appello rivolto a Parlamento e Governo

co, economico e sociale riconosciuto ad operare con trasparenza e responsabilità per trovare un ragionevole equilibrio tra il diritto alla salute, il diritto all’impresa e il diritto alla sicurezza”. La Campagna Mettiamoci in gioco ritiene che i provvedimenti adottati finora per limitare i costi sociali e sanitari del gioco non siano sufficienti. Per questo, nell’Appello intitolato “Basta azzardo senza regole!”, chiede a Parlamento e Governo di adoperarsi per i seguenti interventi: 1) Approvare una legge nazionale che regolamenti il consumo di gioco d’azzardo nel nostro paese, riducendone drasticamente l’offerta. 2) Rendere realmente efficace la legge che vieta la pubblicità su alcuni canali televisivi e sui quotidiani, estendendola a tutti i canali televisivi (inclusi quelli sportivi) e a qualsiasi mezzo di informazione. Devono, inoltre, essere previste sanzioni onerose per chi viola le norme anche solo indirettamente. 3) Limitare l’offerta di gioco ai luoghi espressamente dedicati, vietandola per quelli che nulla devono avere a che fare con l’azzardo (supermercati, uffici postali, cartolerie, stazioni, aeroporti...), ed evitare il ricorso a proroghe delle concessioni in essere. 4) Garantire e tutelare l’autonomia decisionale di Regioni ed

Enti locali per quanto riguarda la concreta applicazione, sul proprio territorio, delle normative in materia. 5) Rendere stabili i fondi per la prevenzione, la diagnosi e la cura del Disturbo del Gioco d’Azzardo (DGA), utilizzandoli per garantire adeguate offerte di presa in carico da parte dei servizi pubblici e del terzo settore accreditato. 6) Regolamentare la presentazione dei prodotti di gioco, i contesti in cui si gioca e i software di slot machines e videolottery per limitarne l’aggressività e il

potere di generare dipendenza. Tali modifiche devono essere attuate secondo le indicazioni messe a punto dall’Osservatorio per il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, attivo presso il ministero della Salute. A tale organismo va demandata anche l’autorizzazione di ogni proposta di modifica o variazione delle caratteristiche dei giochi d’azzardo già presenti sul mercato. Aderiscono alla campagna Mettiamoci in gioco: Acli, Ada, Adusbef, Ali

per Giocare, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Confsal, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Missionari Comboniani, Scuola delle Buone Pratiche/LegautonomieTerre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.

STE.NI.
IMPRESA TECNOLOGICA

MISSION
Lo STE.NI. è un servizio di consulenza ed attività pubblica e privata, orientato a risolvere problemi di gestione e di efficienza, con un focus di rispetto alla sostenibilità.

CHI **Tel: 06 7230499**

Lo STE.NI. è un servizio di consulenza nazionale, con sede legale in Roma, operante in tutte le regioni, attraverso un network di professionisti e consulenti che operano in ogni territorio. Lo STE.NI. è un servizio di consulenza pubblica e privata, con sede in Roma, per la gestione delle attività pubbliche e private.

Il Premier Mario Draghi: "Pronti ad intervenire se la pandemia dovesse aggravarsi di nuovo"

"Dopo mesi di isolamento e lontananza, abbiamo ripreso gran parte delle nostre interazioni sociali. L'economia e l'istruzione sono ripartite. Dobbiamo però essere realistici"

"A più di un anno dall'esplosione della crisi sanitaria, possiamo finalmente pensare al futuro con maggiore fiducia. La campagna di vaccinazione procede spedita, in Italia e in Europa. Dopo mesi di isolamento e lontananza, abbiamo ripreso gran parte delle nostre interazioni sociali. L'economia e l'istruzione sono ripartite. Dobbiamo però essere realistici. La pandemia non è finita. Anche quando lo sarà, avremo a lungo a che fare con le sue conseguenze". Queste le parole del Premier Mario Draghi, nel corso di un suo intervento all'Accademia dei Lincei. "Dobbiamo fronteggiare l'emergere di nuove e pericolose varianti del virus. Rimaniamo pronti a intervenire con convinzione nel caso ci fosse un aggravarsi della pandemia tale da provocare danni all'economia del Paese. La crisi economica iniziata lo scorso anno non ha precedenti nella

storia recente - rimarca il premier - Si è trattato di una recessione causata in gran parte da decisioni prese consapevolmente dai governi. Per prevenire una diffusione catastrofica del virus abbiamo dovuto imporre restrizioni che hanno portato alla chiusura di molti settori dell'economia. Non avevamo alternative. La tutela della salute e la protezione dell'economia non erano obiettivi tra loro in conflitto. L'alta circolazione del virus e il rischio del collasso del sistema ospedaliero rendevano impensabile la ripartenza di consumi e investimenti. La politica sanitaria doveva avere la priorità. A quel punto - nota Draghi - la sola scelta possibile era tra una recessione e una depressione. Potevamo fare in modo che il maggior numero possibile di aziende superasse la fase di restrizioni e rimanesse sul mercato, sopportando così una recessione severa, ma tempora-



ria. Oppure avremmo potuto non farlo, come alcuni sostenevano all'inizio della pandemia, non avendone ancora compreso la gravità. In quel caso, l'improvvisa frenata di consumi e investimenti avrebbe causato una depressione profonda. Avremmo avuto la chiusura di intere filiere produttive, con conseguenze disastrose per il futuro non solo dell'economia, ma dell'intero Paese. Il costo della scelta di avere una recessione invece di una depressio-

ne è stato il debito. E' molto probabile - aggiunge - che, per diverse ragioni, questa fase di crescita del debito, pubblico e privato, non sia ancora terminata". Nel suo intervento, il presidente del Consiglio sottolinea infatti come l'aumento del debito di questi mesi è stato deliberato e soprattutto auspicabile. La pandemia è un disastro naturale. Molte imprese che hanno dovuto fermarsi, non lo hanno fatto per colpa loro, ma perché glielo ha imposto il governo. Avevamo noi, come collettività, un interesse a mantenere intatta la loro capacità produttiva e a preservare i loro posti di lavoro. L'unico modo per tenere le aziende sul mercato era dare loro fondi per compensare almeno in parte la perdita di fatturato e aiutarle a preservare i posti di lavoro. Lo abbiamo fatto tramite sussidi e garanzie sui prestiti bancari. Dall'inizio della crisi - ricorda

Draghi - abbiamo esteso alle imprese garanzie per 208 miliardi di euro e sostegni per quasi 100 miliardi. I sussidi hanno comportato un aumento del debito pubblico. I prestiti bancari garantiti hanno comportato un aumento del debito privato. L'aumento del debito totale rispetto al 2019 è una misura molto significativa del costo economico di questa pandemia, senza contare l'impatto sulle disuguaglianze. Alla fine di quest'anno, il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo in Europa sarà cresciuto di circa 15 punti percentuali rispetto alla fine del 2019. In Italia, secondo le stime della Commissione Europea, il debito pubblico aumenterà dal 135% del Pil, al 160%. Si tratta di un incremento maggiore rispetto a quello della Grande Crisi Finanziaria e a questo si è anche aggiunto un aumento consistente del debito privato".

Sale il conto dei danni nelle campagne per effetto di violenti temporali che si abbattono su un territorio duramente provato dal caldo e dalla siccità che secca la terra, svuota le spighe, scotta la frutta e la verdura nei campi e provoca stress negli animali nelle stalle con il crollo della produzione di latte fino al 15%. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti in occasione dell'allerta gialla per il maltempo in Lombardia e Veneto con temperature da bollino rosso in molte città del centro sud. Per l'assenza di precipitazioni - sottolinea la Coldiretti - in sofferenza per le alte temperature ci sono, dagli ortaggi alla frutta, dal mais alla soia, dal pomodoro ai cereali, da nord a sud. L'ondata di caldo anomalo è stata peraltro accompa-

Alla siccità seguono i temporali il disastro per l'agricoltura è servito



gnata a macchia di leopardo da violenti temporali come a Pavia dove una grandinata ha colpito i

vigneti dell'Oltrepò Pavese con acini spappolati e grappoli distrutti con danni che secondo le prime stime della Coldiretti, nei territori colpiti, potrebbero arrivare fino a punte dell'80%. La pioggia - continua la Coldiretti - è attesa per combattere la siccità nelle campagne ma per essere di sollievo deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente provocano danni poiché i terreni non riescono ad assorbire

l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando frane e smottamenti. Nel 2021 lungo la Penisola - sottolinea la Coldiretti - si è verificata fino ad ora ben più di una bufera al giorno (233 in sei mesi) tra bombe d'acqua, trombe, d'aria, tempeste di fulmini e violente grandinate per un totale di eventi estremi, con danni nelle città e nelle campagne, nonostante il fatto che sia confermata la tendenza al surriscaldamento in Italia con una temperatura di 0,21 gradi

superiore alla media nei primi cinque mesi secondo Isac Cnr, nel 2021. Siamo di fronte in Italia - continua la Coldiretti - alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. L'effetto dei cambiamenti climatici con l'alternarsi di siccità e alluvioni non impatta solo sul turismo ma ha fatto perdere - conclude la Coldiretti - oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti.

Lavoro giornalistico, nuovo contratto per testate periodiche e online locali

In vigore ieri l'accordo siglato da Anso, Fnsi e Fisc. Previsti lo smart working e nuove professioni digitali

Smart working e nuove professionalità, entra in vigore oggi, giovedì 1 luglio, il nuovo contratto di lavoro giornalistico per le testate periodiche a diffusione locale e per le testate online locali. Federazione Nazionale della Stampa Italiana (Fnsi), Federazione Italiana Settimanali Cattolici (Fisc) e Associazione Nazionale Stampa Online (Anso) hanno sottoscritto ieri, mercoledì 30 giugno, il nuovo accordo che regola il

lavoro giornalistico per i periodici locali e le piccole testate digitali. Il documento contiene diversi elementi di innovazione. Innanzitutto, la flessibilità delle mansioni, che va nella direzione di allargare l'attività giornalistica a nuove professionalità necessarie per lo sviluppo digitale. Vengono inoltre rafforzati diritti e tutele sindacali e definito il protocollo per regolare lo smart working. Anche nella parte che riguarda il lavoro autonomo,

sono state fissate regole per definire, anche sotto il profilo quantitativo, l'ambito entro il quale devono essere contenute le attività di collaborazione e di lavoro autonomo, con la previsione di procedure per impedire che il ricorso a queste forme di inquadramento serva a mascherare il lavoro subordinato. Nella parte economica sono previsti aumenti in busta paga rispetto ai minimi dell'accordo temporaneo sottoscritto a ottobre 2020, che

a regime saranno compresi fra 80 e 120 euro. «Il nuovo contratto è un risultato importante per tutta la categoria dei giornali digitali - commenta Marco Giovannelli, presidente di Anso - Abbiamo lavorato per mesi insieme con Fnsi e Fisc arrivando alla stesura di un accordo innovativo, che mette al centro i diritti dei lavoratori e al contempo garantisce la sostenibilità economica per realtà locali e di dimensioni diverse dagli edi-



tori tradizionali. È un passo avanti anche per consentire ai nostri imprenditori di muoversi in un quadro normativo certo e al tempo stesso di

impegnarsi per incrementi occupazionali. Si è aperta una stagione di confronto e questo potrà portare benefici a tutto il settore».

Il MOIGE lancia MOBILItiamoci: integrazione e opportunità per i minori di tutte le nazionalità

Rete territoriale di professionisti formati e un vademecum condiviso per contrastare gli episodi di bullismo e di razzismo, per una reale integrazione culturale e sociale, già dall'infanzia

È partito MOBILItiamoci, l'iniziativa promossa MOIGE - Movimento Italiano Genitori, sostenuto dal Ministero degli Interni e co-finanziato dall'Unione Europea, per garantire una maggiore e migliore integrazione e pari opportunità per i minori di tutte le nazionalità. A seguito di un'approfondita analisi sul territorio nazionale, l'Associazione aveva riscontrato l'assenza di un quadro istituzionale chiaro e condiviso, volto a contrastare gli episodi di discriminazione e bullismo ai danni di minori stranieri, così come la mancanza di procedure e di standard operativi ai quali far riferimento, che consentano un accesso paritario alle misure di tutela. MOBILItiamoci nasce con l'obiettivo di colmare questo gap, per una reale integrazione culturale e sociale che inizi già dall'infanzia, creando una società del domani più tollerante e rispettosa delle differenze. Il progetto prevede un percorso formativo mirato per gli opera-



tori del settore, la creazione di una rete territoriale, la stesura di un vademecum di buone prassi e standard da rispettare e un monitoraggio attento e continuo del fenomeno e dei risultati raggiunti. A tale scopo, saranno costituiti gruppi di coordinamento locali che vedranno protagonisti insieme al MOIGE operatori di servizi sociosanitari, le forze dell'ordine e mediatori, invitandoli a stipulare patti di adesione al vademecum. Verrà,

inoltre, sviluppata una piattaforma online di coordinamento, sempre sotto la supervisione dell'Associazione, per il coinvolgimento degli operatori pubblici degli enti locali e per la raccolta di dati. In questo modo, l'obiettivo è quello di individuare i reali bisogni dei minori di diversa nazionalità, anche grazie alla promozione di incontri, in presenza o virtuali, e al supporto di personale specializzato in ambito multiculturale (psicologi,

mediatori culturali), e fornire risposte concrete e adeguate. "Si tratta di un progetto socialmente alla luce di quanto emerso dalla nostra analisi, assolutamente necessario. - Commenta Antonio Affinita, Direttore Generale del MOIGE - La nostra società sta diventando sempre più multi-etnica e multi-culturale, ed occorre valorizzare le differenze, comprenderle, capire le diverse necessità che possono avere, e quali ostacoli si presentino sul percorso di integrazioni special modo per i minori stranieri. MOBILItiamoci è ascolto e osservazione, ma anche azioni concrete in risposta alle esigenze dei minori, creando una rete locale e nazionale di persone che sappiano interfacciarsi con le criticità che affrontano i bambini stranieri nel nostro paese, ponendosi come un supporto, trovando la soluzione migliore e imparando a prevenire e contrastare episodi di discriminazione e bullismo".

La Fondazione Isc Roma Litorale e Regione insieme per l'endometriosi

Quattro eventi musicali di livello e noti influencer dei social per far conoscere alle giovanissime questa patologia ginecologica invalidante

Fondazione ISC Roma Litorale e Regione Lazio insieme per diffondere la conoscenza e la consapevolezza dell'endometriosi, patologia ginecologica invalidante che colpisce oltre 750mila donne nel Lazio, 3 milioni in tutta Italia. "Siamo davvero felici che la Regione Lazio ci abbia scelto come ente partner per avviare questa campagna informativa che ha come obiettivo primario quello di favorire la prevenzione, soprattutto tra le giovanissime dell'endometriosi - afferma il direttore generale della Fondazione ISC Roma Litorale, Stefano Galloni -. Lo scorso ottobre abbiamo deciso di rivisitare profondamente il nostro lo Statuto, ampliando la 'mission' della Fondazione, perché consapevoli che i mezzi erano ormai inadeguati a supportare le nuove e diverse richieste d'aiuto, comunque invalidanti ed escludenti. Oggi, proprio grazie a questa importante scelta, possiamo dare un contributo fattivo coinvolgendo le giovani in primis, ma lanciando un segnale chiaro agli uomini: è una battaglia di cui tutti debbono farsi portavoce. Parliamo di una patologia ginecologica che provoca fortissimi dolori durante il ciclo mestruale e nei casi più gravi può impedire la vita lavorativa, di coppia e quella sociale. Se individuata in tempo l'endometriosi può essere curata migliorando la quotidianità di chi ne soffre". "Per dare luce alle riforme istituzionali che ci auguriamo la Regione Lazio saprà svincolare in breve tempo - sottolinea Galloni - abbiamo deciso di organizzare 4 eventi musicali di livello con la partecipazione anche di noti influencer del mondo dei social che faranno da corollario a interventi di esperti sull'endometriosi, con spiegazioni dei sintomi e delle tecniche di diagnosi. La musica e i social sono da sempre un veicolo importantissimo per creare interesse su argomenti impattanti a livello sociale. La manifestazione si sposterà in quattro importanti comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale e nella provincia di Frosinone. Vogliamo ringraziare la Regione Lazio per averci creduto nella bontà del progetto e Lazio Crea per il co-finanziamento e il sostegno logistico fondamentale".

Arriva anche a Roma la campagna a supporto dei Ristoranti del bel paese

Ben 116 ristoranti coinvolti in 19 province italiane tra cui Roma e oltre 26.000 bustine di grissini inviate, per un totale di quasi 250 kg di prodotti

Una scatola piena di sapori genuini e gusti speciali made in Italy per promuovere la ripartenza di un settore fortemente condizionato dalla pandemia: è questa l'idea alla base dell'iniziativa di corporate social responsibility a supporto dei ristoranti italiani lanciata da Vitavigor, famosa da oltre 60 anni nel mondo per la qualità del "Super Grissin de Milan". Lo scopo del progetto consiste nell'offrire un simbolico ma concreto sostegno a giovani ristoratrici e ristoratori, locali storici e agli imprenditori che hanno aperto di recente la propria attività, o addirittura durante i difficilissimi mesi di pandemia, attraverso l'invio di una speciale box di grissini e snack da aperitivo realizzati dal marchio. #VITAVIGORconNOI: questo è il nome della campagna di portata nazionale che ha coinvolto ben 116 ristoranti, situati in 19 province differenti del Bel Paese da Nord a Sud, toccando finora Milano, Monza e Brianza, Lago di Como, Lago di Garda, Liguria, Roma, Emilia



Romagna, Napoli (insieme a Caprie a tutta la zona di costiera), Palermo e Catania. In totale sono state inviate oltre 26.000 bustine di grissini, per un totale di circa 250 kg di prodotti. "La ripartenza per il preziosissimo settore della ristorazione, resa possibile grazie alla tenacia e al lavoro degli imprenditori italiani, è fondamentale per la ripresa dell'intero Paese a ogni livello economico - sottolinea Federica Bigioger, marketing manager di Vitavigor - Attraverso la cam-

paña #VITAVIGORconNOI vogliamo dimostrare la nostra vicinanza ai coraggiosi giovani ristoratrici e ristoratori, ai locali storici che arricchiscono le nostre città di gusto e convivialità e agli imprenditori che hanno inaugurato la propria attività solo da poco tempo: si tratta di un gesto simbolico per offrire il nostro sostegno ad una delle categorie più toccate e influenzate negativamente dalla pandemia. Per la box abbiamo selezionato le nostre migliori referenze di grissini, e i nuovissimi snack da aperitivo Vitapop. I nostri grissini rappresentano al meglio la categoria e in generale tutti noi perché, proprio come i grissini, siamo fragili quando siamo soli, ma, quando ci sosteniamo a vicenda e affrontiamo le difficoltà all'unisono, diventiamo forti e, soprattutto, una base solida e resiliente da cui iniziare per ripartire e ritrovare la serenità che tanto desideriamo. Noi di Vitavigor auguriamo ai ristoratori italiani un'ottima stagione estiva!".

Bagarini e venditori abusivi al Colosseo, Borgonzoni: "Situazione inaccettabile"

"Chiedo al Sindaco di Roma e al Prefetto un incontro nel quale discutere sullo stato attuale dell'area antistante il Colosseo". Così Lucia Borgonzoni, sottosegretario alla Cultura, che denuncia come, con il ritorno dei turisti, ricomincino a proliferare bagarini e venditori abusivi

attorno al Colosseo. "La situazione è inaccettabile. Spesso siamo finiti sui giornali internazionali e non per la magnificenza del Colosseo stesso - continua Borgonzoni -, ma per una serie di foto o denunce non più tollerabili. È compito del Ministero tutelare i siti Unesco, di cui ho la delega, ma

è compito delle amministrazioni locali aiutarci in questo. C'è bisogno di più agenti della Polizia Municipale, stanziati in aiuto delle Forze dell'Ordine e di interventi mirati per salvaguardare i turisti, l'immagine di Roma e del nostro Paese", conclude il sottosegretario Mic.



Hanno preso avvio le operazioni per liberare il campo nomadi 'La Monachina' in zona Casal Lumbroso a Roma. Gli agenti della Polizia locale del Gruppo XIII Aurelio, insieme al Gssu-Gruppo Sicurezza Sociale Urbana e all'Unità Spe-Sicurezza Pubblica ed Emergenziale stanno provvedendo con l'identificazione e l'allontanamento di coloro che sono ancora presenti all'interno dell'area. Poco più di una decina le persone trovate all'interno dei moduli, che progressivamente vengono accolti dal personale dei servizi sociali per l'avvio delle procedure previste per l'assistenza alloggiativa. Lo annuncia in una nota la Polizia locale di Roma Capitale. "Abbiamo chiuso anche il campo rom La Monachina. Ulteriore importante obiettivo raggiunto nel percorso di superamento e chiusura dei campi rom presenti a Roma. Mettiamo fine a un sistema che favorisce ghettizzazione, che fa spendere milioni di euro ogni anno e che crea disagi per i cittadini". Lo scrive su Twitter la sindaca di Roma, Virginia Raggi, commentando la chiusura del campo nomadi a Casal Lumbroso. "Da oggi il campo rom La Monachina chiude. Prosegue così, a pieno ritmo, il percorso di superamento e chiusura dei campi rom presenti a Roma. Gli agenti della Polizia locale di Roma Capitale hanno iniziato le operazioni per l'uscita dal campo delle ultime persone rimaste all'interno. Seguiranno



“La Monachina”: è partito lo sgombero dell'area nomadi

Raggi: “Mettiamo fine a un sistema che favorisce la ghettizzazione”

poi le operazioni di pulizia e smantellamento dell'area”, si legge in una nota il Comune di Roma. Delle 105 persone presenti all'inizio del percorso, 9 nuclei familiari (33 persone) sono usciti dal campo spontaneamente; 14 nuclei (48 persone), invece, hanno firmato il Patto di Responsabilità Solidale con il Comune di Roma. Di questi, alcuni hanno fatto ricorso al mercato privato con un affitto, altri sono stati trasferiti temporaneamente in alloggi popolari destinati all'emergenza abitativa come prevede il progetto di cohousing del Comune di Roma 'Dal campo al condominio'.

“Dopo Shiovonetti, Camping River, Foro Italico e l'Area F del campo rom di Castel Romano, oggi chiudiamo anche il campo di Monachina. È un altro obiettivo che abbiamo raggiunto e che conferma l'impegno dell'Amministrazione nel chiudere gli insediamenti presenti in città, mettendo fine a un sistema che favorisce la ghettizzazione, che fa spendere milioni di euro ogni anno alla città e che crea disagi per i cittadini. Pugno duro, quindi, contro chi delinque e assistenza per chi, invece, ha bisogno di aiuto. È il nostro modello, la 'terza via' basata su inclusione e rispetto della legali-

tà, sulla tutela dei diritti e sul rispetto dei doveri”, dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi. “Né assistenzialismo fine a se stesso, né la chiusura dei campi senza reali alternative. A Roma non spostiamo il problema di qualche centimetro ma mettiamo in campo una metodologia precisa, una progettualità, un sistema che porti a una reale inclusione per chi si impegna in un percorso di autonomia. Durante il percorso di superamento del campo di Monachina sono stati 370 i colloqui effettuati dai funzionari dell'Ufficio Rom Sinti e Caminanti, oltre a quelli portati

avanti dall'ente gestore, secondo la metodologia prevista dal Piano Rom che si basa sull'approccio uno a uno, come strumento motivazionale e di riflessione per un gruppo di persone che per anni ha subito solo interventi di contenimento, puramente assistenziali”, dichiara la delegata all'inclusione, Monica

Cervellini-Fassina-Labuccci

“Serve alternativa alla strada”

“La giunta del comune di Roma, in prossimità delle elezioni elettorali che si terranno in ottobre, ha deciso di accelerare lo sgombero del campo rom

della Monachina. Dalle informazioni che giungono dalle famiglie residenti nel campo, lo smantellamento sta avvenendo diversamente da quanto prospettato, senza un'adeguata sistemazione alloggiativa alternativa. Chi è riuscito a trovare da solo una soluzione abitativa ha già lasciato il campo, allo stato attuale circa 24 persone, soprattutto donne con fragilità e minori, rischiano di rimanere in strada, in assenza di un'alternativa abitativa permanente. Ciò che sta avvenendo rappresenta il fallimento del piano di superamento dei campi rom, che aveva l'obiettivo di eliminare le strutture degradate e ghettizzanti, favorendo l'accesso ad una casa, grazie all'assegnazione di sussidi per il pagamento dell'affitto. In realtà possono beneficiare del piano del comune solo una piccola parte degli abitanti dei campi, e la maggior parte delle famiglie si ritroveranno in strada.

Chiediamo la sospensione immediata dello sgombero del campo della Monachina, dove circa 24 persone in assenza di una proposta alternativa abitativa adeguata, non andranno dove andare. Chiediamo a tal fine un incontro urgente con l'assessore di Roma Capitale competente”. Queste le parole di Massimo Cervellini Segretario Sinistra Italiana Lazio, Stefano Fassina Consigliere Sinistra per Roma e Adriano Labuccci Segretario Sinistra Italiana Roma Area Metropolitana.

Operazione della Finanziari del Comando Provinciale

Individuati 32 fattorini in nero

Sanzionati 21 datori di lavoro

Erano impiegati “in nero” i 32 rider individuati tra il centro storico e la zona nord della Capitale, nel corso di un piano straordinario di controlli, dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno verbalizzato in via amministrativa i 21 datori di lavoro da cui dipendevano. Le Fiamme Gialle del 3° Nucleo Operativo Metropolitano, in concomitanza con il notevole incremento delle consegne a domicilio di pizze, pasti e bevande avvenuto negli ultimi mesi a seguito delle misure di contenimento della pandemia disposte dal Governo, hanno intensificato il controllo nelle principali rotabili della Capitale, specie nelle ore serali, per verificare la regolare assunzione dei fattorini da parte dei datori di lavoro. Dagli approfondimenti svolti è emerso che i rider erano impiegati da esercizi commerciali - ristoranti, pizzerie e rosticcerie - in difetto della prescritta

comunicazione telematica al Sistema Informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nella maggior parte dei casi i fattorini utilizzavano biciclette, monopattini elettrici e scooter, pur essendo privi di ogni tutela in caso di infortunio. Al termine dell'operazione i militari hanno comminato agli esercenti la c.d. “maxi-sanzione” per un importo complessivo di oltre 800.000 euro, suscettibile di riduzione in caso di regolarizzazione dei lavoratori. Nel corso degli accertamenti, inoltre, è stato appurato che 5 addetti percepivano il “Reddito di Cittadinanza”, facendo così scattare la segnalazione all'I.N.P.S. per l'adozione dei provvedimenti di competenza. L'operazione testimonia l'impegno della Guardia di Finanza di Roma a salvaguardia dell'economia legale e nel contrasto delle condotte illecite che sottraggono introiti all'Erario.

Emergenza rifiuti, flash mob di Fratelli d'Italia in Campidoglio

I cittadini di Roma meritano decoro e rispetto. Per dire basta all'invasione dei rifiuti nella capitale, questa mattina è andato in scena un flash mob in Campidoglio, organizzato da Fulvio Giuliano, Dirigente Nazionale di FDI, i Consiglieri Municipali FDI Giordana Petrella, Marco Giovagnorio, Isabel Giorgi, Paolo Malara e vari esponenti FDI di tutti i Municipi di Roma. La delegazione di FDI ha esposto uno striscione con scritto: “Rifiuti Roma, Raggi-Zingaretti vergognatevi” e buste della spazzatura simboliche, piene di palloncini colorati visto che la città è ormai piena di quelli neri maleodoranti. Infatti i cittadini, oltre allo scempio in tema di decoro, sono costretti a convivere con la puzza che proviene dai

rifiuti che sono a terra e nei cassonetti presi d'assalto da topi, gabbiani, cinghiali e vermi. Complice anche le altissime temperature estive siamo al un passo dall'emergenza sanitaria. La Raggi e Zingaretti sono consapevoli del fatto che il loro rimpallo di responsabilità quotidiano sui rifiuti ricade soltanto sui cittadini di Roma? “Regione e comune questa è la situazione di Roma. E' un'emergenza che dura da troppi giorni e non possiamo più aspettare che qualcuno faccia qualcosa. La situazione è degenerata, i cittadini sono al limite della pazienza e Roma merita di più” hanno dichiarato a margine del Flash mob Fulvio Giuliano, Giordana Petrella, Marco Giovagnorio, Isabel Giorgi e Paolo Malara (FDI).

Via dei Monti di Primavalle: appartamento a fuoco, 13enne salvato dai Pompieri

Cinque squadre dei vigili del fuoco sono intervenute, ieri mattina, per un incendio in un appartamento in Via dei Monti di Primavalle, 186. All'arrivo sul posto la squadra 8A, della sede Monte Mario, è riuscita ad entrare nell'appartamento dalla porta principale ed a portare in salvo un giovane di circa 13 anni rimasto legger-

mente intossicato. Il giovane è stato assicurato per le cure del caso al personale sanitario. Contestualmente i vigili del fuoco hanno provveduto ad estinguere l'incendio che ha coinvolto diversi ambienti della casa. Al momento non risultano interdetti altri appartamenti oltre a quello interessato dall'incendio.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il 2 luglio 2004 le due Necropoli etrusche acquisirono la qualifica di sito Unesco

Cerveteri e Tarquinia

Patrimonio Mondiale dell'Umanità

di Arnaldo Gioacchini*

Diciassette anni fa, esattamente il 2 luglio 2004, il Comitato Esecutivo dell'UNESCO (acronimo di United Nations Educational Scientific Cultural Organization) molto importante Agenzia dell'ONU fondata il 16 novembre 1945 di cui sono Membri 195 Paesi ai quali vanno aggiunti altri 10 Membri Associati ed il cui quartier generale (alla cui progettazione partecipò anche il nostro famoso Ing. Pierluigi Nervi soprannominato il "Michelangelo del cemento armato") ha sede a Parigi; Comitato Esecutivo, va sottolineato, del quale l'Italia non faceva e non fa parte neppure oggi, riunito a Suzhou (Città Sito Unesco posizionata sul Fiume Azzurro in Cina già, a suo tempo, visitata da Marco Polo) proclamò l'Unicum delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e di Tarquinia Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità con la seguente menzione: "Le Necropoli di Cerveteri e Tarquinia rappresentano un capolavoro del genio creativo dell'uomo: l'estensione delle pitture decorative di Tarquinia è eccezionale sia per le forme che per i contenuti poiché rivelano gli aspetti della vita, della morte e delle credenze religiose degli antichi Etruschi. Cerveteri presenta, nel contesto funerario, le stesse concezioni urbanistiche e architettoniche di una città antica. Le due Necropoli costituiscono una testimonianza unica ed eccezionale dell'antica civiltà etrusca, unica tipologia di civilizzazione urbana dell'Italia pre-romana. La descrizione della vita quotidiana, rappresentata sugli affreschi delle tombe, molti dei quali presenti nelle abitazioni etrusche, costituisce una testimonianza unica della scomparsa di questa cultura. Molte delle tombe di Tarquinia e di Cerveteri rappresentano le tipologie di costruzione che non esistono in nessuna altra forma. I cimiteri, progettati come le città etrusche, sono tra i più antichi della Regione". A ciò seguì il 28 novembre 2004 la consegna, presso la bella Aula Consiliare di Tarquinia, dal parte dell'allora Direttore del Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO Francesco Bandarin (architetto italiano di Venezia), ai Comuni di Cerveteri e Tarquinia dell'Attestato del Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Ma vi fu tutta una "marcia di avvicinamento", non semplice né facile (a cui chi scrive partecipò, fin dall'inizio, direttamente in prima persona, in maniera estremamente operativa in una gran bella



sinergia con tutte le altre Realtà impegnate: Comune di Tarquinia, Province di Roma e Viterbo, Regione Lazio ed Ufficio UNESCO del MiBACT), che parti alla fine del settembre 2002 con una nota informativa del MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali - poi MIBACT - fu aggiunto il Turismo e poi di nuovo MiBAC ed ora MIC - Ministero della Cultura) ai Comuni di Cerveteri e Tarquinia, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, alla Provincia di Roma, alla Provincia di Viterbo ed alla Regione Lazio nella quale si ipotizzava la candidatura dell'Italia all'UNESCO dell'anno 2003, ai fini dell'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (World Heritage List) dell'unicum etrusco rappresentato dalla Necropoli di Cerveteri e di Tarquinia. Sarebbe lungo citare i principali accadimenti che portarono a questo ambitissimo riconoscimento mondiale (nei quale l'Italia - pur escludendo il Sito di San Marino che è considerato dall'ONU - ergo UNESCO uno stato estero - ad oggi, a. D. 2021, è ancora prima sul "Pianeta Terra" con 55 Siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità insieme alla Cina), per cui mi limito a ricordare l'essenziale. Vi è da dire, per correttezza d'informazione, che inizialmente fu Cerveteri ad assumere subito l'iniziativa, pur trattandosi di una designazione congiunta, in quanto a Tarquinia, nell'incipit, il dettaglio del tutto non era chiarissimo, ma poi si fece, a seguire, un gran bel lavoro all'unisono in perfetta collaborazione con i rappresentanti degli Enti succitati. Intenso lavoro che, con un forte e complesso impegno da parte di tutti, portò a quel notevolissimo



risultato. Le ispezioni: Il 23 luglio 2003 avvenne la prima effettuata dal coltissimo prof. Giora Solar (dominante ben dieci lingue straniere più vari dialetti di molte contenute etnie sparse per il mondo, il quale aveva fatto ispezioni in tutto il pianeta anche in mongolfiera ed in slitta! Questo per dire con quale rinomatissima Personalità ci dovemmo confrontare) architetto di grande fama internazionale e dirigente di vertice dell'I.C.O.M.O.S. (International Council on Monuments and Sites - il "braccio operativo" dell'UNESCO); la seconda l'8 marzo 2004 sempre a cura del prof. Solar una (vera e propria massima autorità in materia che, fra l'altro, era già stato uno dei direttori del Getty Museum in California). Comunque stabilimmo una sorta di "record mondiale" in quanto, in meno di un anno dalla prima ispezione, si ottenne il Sito UNESCO.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il consigliere Gnazi: "Potrà promuovere ogni iniziativa ritenuta necessaria finalizzata alla tutela delle persone diversamente abili"

Approvato il regolamento che istituisce la figura del Garante della persona disabile

La consigliera Anna Lisa Belardinelli: "E' la prova che quando maggioranza e opposizione lavorano in sinergia si riescono a raggiungere obiettivi importanti"

Il consiglio comunale di Cerveteri dice sì, all'unanimità, al Garante della persona disabile all'interno del Comune di Cerveteri. "Si tratta di una figura indipendente - ha spiegato il consigliere del Pd, Alessandro Gnazi - che potrà promuovere ogni iniziativa ritenuta necessaria finalizzata alla tutela delle persone diversamente abili, con particolare attenzione

all'integrazione ed all'inclusione sociale". "A breve il regolamento verrà pubblicato sul sito del Comune e chi avrà i requisiti potrà candidarsi e verrà eletto con voto del Consiglio. Grazie davvero a tutti coloro (di maggioranza ed opposizione) che ci hanno lavorato". Soddisfatto anche il consigliere d'opposizione, Anna Lisa Belardinelli: "Un percorso partito quattro anni



fa da una proposta dell'opposizione, precisamente del consigliere Garbarino, votata all'unanimità e portata avanti in commissione dal consigliere Magnani". "Questa è la prova che quando maggioranza e opposizione lavorano in sinergia su tematiche delicate che non possono conoscere divisioni politiche si riesce a raggiungere obiettivi importanti". E il consigliere

Belardinelli coglie anche l'occasione per bacchettare la maggioranza: "In questi anni invece, purtroppo, abbiamo visto bocciare molte valide proposte dell'opposizione senza alcuna motivazione, solo perché provenienti dall'opposizione, una su tutte l'ampliamento del cimitero di via dei Vignali che arriverà con oltre quattro anni di ritardo...."



Campo di Mare, nasce LiberaMente: la prima spiaggia pubblica e gratuita accessibile alle persone con disabilità

Domani mattina l'inaugurazione con Elisa Bartoli, capitana della AS Roma femminile e il campione paraolimpico Andrea Pellegrini

il miglioramento dei servizi sui comuni costieri. La spiaggia sarà dotata di tutte le strutture necessarie per trascorrere una giornata al mare senza barriere: sedie job, passerelle, lettini, docce, spogliatoi e un servizio di assistenza in mare curato da personale socio-sanitario specializzato. Per usufruire della spiaggia, le persone interessate dovranno prenotarsi chiamando il numero 3517755284. Sabato 3 luglio, alle ore 11:30, l'inaugurazione ufficiale della spiaggia alla presenza di due testimonial d'eccezione: Elisa Bartoli, capitana della AS Roma femminile e del campione paraolimpico Andrea Pellegrini. "La nascita della Spiaggia LIBERAMENTE rappresenta uno di quei tasselli fondamentali che abbiamo voluto fortemente nell'ambito delle azioni per la valorizzazione e promozione del nostro mare - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - proprio quest'anno, che dopo un lungo iter urbanistico siamo oramai prossimi a concludere i lavori per il restyling del Lungomare dei Navigatori Etruschi, anch'esso possibile grazie ad un maxi finanziamento ottenuto dalla nostra Amministrazione comunale partecipando ad un

bando della Regione Lazio, siamo davvero soddisfatti che sul nostro Lungomare possiamo garantire un servizio fondamentale, unico e importantissimo, sulla nostra spiaggia. Un servizio, quello della spiaggia LIBERAMENTE, che ovviamente sarà fruibile non solo dai cittadini di Cerveteri, ma da tutti i cittadini anche provenienti da altri Comuni che sceglieranno il nostro mare per trascorrere una giornata di mare". Fondamentale per la riuscita del progetto, il lavoro di Francesca Cennerilli, Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri e di Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali, quest'ultima fortemente impegnata nel seguire l'iter urbanistico, al fianco del Sindaco Pascucci, nella conclusione dei lavori del Lungomare dei Navigatori Etruschi. "Come Assessora alle Politiche Sociali del nostro Comune - dichiara Francesca Cennerilli - considero questo progetto di importanza straordinaria. La spiaggia LIBERAMENTE, per la quale davvero c'è stato un fondamentale lavoro di squadra tra il mio assessorato e quello all'ambiente, può rappresentare una vera eccellenza di tutto il territorio. In questo modo, facciamo diventare concretezza il concetto di abbattere le barriere. Infatti, le persone con disabilità motorie, potranno trascorrere, insieme ai rispettivi accompagnatori, delle giornate di mare in completa comodità e sicurezza, ma soprattutto, riprendendo il nome che abbiamo voluto dare alla nostra spiaggia, in maniera libera. Con l'occasione, ringrazio tutti gli apparati comunali per l'egregio lavoro svolto affinché questo progetto si realizzasse e la Regione Lazio, con i cui fondi, ai quali abbiamo aggiunto delle risorse comunali, abbiamo fatto diventare realtà la spiaggia LIBERAMENTE". "L'ultimo mese è stato davvero storico per il mare di Cerveteri: i lavori sul nostro Lungomare sono quasi terminati, il nostro PUA piano di utilizzo degli arenili è in dirittura d'arrivo, infatti il 22 giugno abbiamo ricevuto la non assoggettabilità a Vas - spiega l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti - inoltre grazie ad un incessante lavoro, voluto dal Sindaco Alessio Pascucci, abbiamo ottenuto un secondo importante contributo regionale per la realizzazione di un secondo lotto di lavori sul nostro tratto costiero. In questo quadro fatto di programmazione e di una visione a 360° di sviluppo della nostro litorale, abbiamo voluto inserire la nostra prima spiaggia accessibile e pubblica. LIBERAMENTE, questo il nome del progetto, nato per rendere il mare un bene fruibile davvero da tutti, senza limitazioni alcuna. Già diversi anni fa, insieme alla Multiservizi Caerite, abbiamo acquistato e posizionato su ogni spiaggia libera passerelle idonee a consentire l'accesso all'arenile per tutti e oggi aggiungiamo a questo una serie di servizi che consentiranno una fruizione completa e in piena libertà".

Pubblica, accessibile, gratuita, organizzata e agevole. A Campo di Mare a Cerveteri, nasce LiberaMente, spiaggia completamente attrezzata ad ospitare persone con disabilità motorie. Un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione comunale del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, che ha saputo sfruttare alla perfezione un bando regionale per

Alla Legnara l'Etruria Guitar Festival

Proseguono gli eventi di Aspettando l'Estate... con la rassegna dedicata alla chitarra

Dopo l'ottimo esordio dello scorso week-end prosegue con una rassegna nuova di zecca il ciclo di eventi di "Aspettando l'Estate... nel ricordo di Valentina". La manifestazione che come tradizione anticipa il ricco programma di eventi dell'Estate Caerite, presenta la prima edizione in terra etrusca di "Etruria Guitar Festival", un ciclo di concerti ad ingresso gratuito interamente dedicati alla chitarra. Protagonisti della rassegna, i musicisti dell'Associazione Alirio Diaz, che con leggiadro e delicato tocco della chitarra accompagneranno il pubblico in un repertorio vasto e completo. Ieri sera la rassegna si è aperta con il concerto di chitarra flamenca "¡AQUÍ ME ENCUENTRO!" con Matteo D'Agostino, un insieme di otto composizioni originali, basate sulle forme degli stili musicali flamenchi più conosciuti, come Buleria, Alegrias, Tangos, Rumba. Non mancano le influenze di generi musicali che ha approfondito negli anni, come il jazz, bossanova, musica clas-

sica. Questa sera, venerdì 2 luglio, serata dedicata alla chitarra acustica. Giovedì 8 al Parco della Legnara si respireranno i ritmi del Sudamerica, con una serata dove le percussioni la faranno da padrone, così come la musica brasiliana. Appuntamenti successivi, in programma venerdì 9 luglio e venerdì 16 luglio, questi ultimi due in programma al Palazzo del Granarone. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito e libero fino ad esaurimento posti. "Il mese di luglio, da un punto di vista di arte e spettacolo, lo inauguriamo con una rassegna innovativa e di qualità - dichiara l'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano - spero che così come accaduto per i primi due eventi, anche in questa occasione possa esserci un'ampia risposta da parte del pubblico. Nei prossimi giorni, pubblicheremo il programma completo di luglio, che già vi preannuncio, sarà ricco di grandi appuntamenti ed eventi di qualità".

“Abbiamo ascoltato, alcune ore orsono, un’interessante intervista al Presidente del CdZ. di Cerenova Dr. Enzo Musardo, pubblicata sui social da un media locale, e siamo rimasti alquanto “sconvolti” sia per la gravità di quanto è stato detto e sia dall’importanza delle notizie date per le quali, naturalmente, ringraziamo anticipatamente il Presidente del C.d.Z. Cerenova. Nella suddetta intervista è stato riferito che il centro Polivalente di via Luni a Cerenova è chiuso, da circa un anno, perché l’Amministrazione ha riscontrato che manca l’agibilità e allora la domanda sorge spontanea, ma scusate dopo 9 anni (2 mandati del Sindaco Pascucci) che è aperto il centro di via Luni l’Amministrazione si accorge che non c’è la certificazione di agibilità? Ma che siamo su scherzi a parte?”. Così in una nota stampa i consiglieri Salvatore Orsomando e

Orsomando-De Angelis: “E’ agibile il centro polivalente di via Luni?”

Aldo DE Angelis che aggiungono: “Certo che è un Amministrazione di “dilettanti allo sbaraglio” la quale, probabilmente, non è stata in grado di gestire le problematiche tecniche cercando di risolverle e allora, senza dare notizia e far trapelare nulla, adotta la decisione di chiudere un “importante punto di aggregazione”, come quello di Cerenova, dove, in questi 9 anni, si sono susseguiti appuntamenti pubblici di qualunque tipo che hanno visto anche la passerella di molti politici locali, in primis il Sindaco Pascucci con i suoi svariati incontri di “Cerveteri in rete”(quasi tutti



gli anni) oppure i “i corsi gratuiti di italiano per stranieri”(2019) in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche alla Persona o ancora le svariate serate di ballo, musica e spetta-



colo come anche i molteplici incontri tenuti dalle stesse Associazioni e, malgrado ciò, nessuno ha mai saputo che il centro era privo dei dovuti requisiti per la certificazione

dell’agibilità?” “E’una “indiscutibile” vergogna urbanistica ma, siccome dobbiamo rispettare le regole, ed è giusto dovreste chiudere anche altre proprietà comunali dove non sembra vi sia l’agibilità come, ad esempio, “il Granarone” e tante altre, senza fare “figli e figliastri”, perché non è stato fatto? Ma torniamo al Centro polifunzionale di via Luni di Cerenova, ma scusate non è strano che degli immobili comunali che hanno ottenuto “discreti” finanziamenti pubblici nel tempo, come quello di Cerenova, non siano mai stati controllati, verificati ed accertati tanto da scoprire l’assenza

di agibilità?” “Ma allora è vero che non sapete amministrare la “cosa pubblica” e stanno emergendo problemi su problemi. Poi è naturale che ci viene da fare un’ultima considerazione. Ora, se un privato non ha l’agibilità non può neppure fare gli allacciamenti alla luce o al gas e rischia pure una forte multa se comunque utilizza la costruzione. Qui invece, un ambiente ad uso pubblico, si è passato sopra a questo documento ed è stato, per questi 9 anni, con tutti i servizi regolarmente allacciati e utilizzati. Per il momento non abbiamo alcun sospetto che il centro polifunzionale non sia stato realizzato a regola d’arte, ma è lecito chiedersi se disgraziatamente ci fossero stati problemi con danni alle persone come si sarebbero messe le cose di fronte all’assenza dell’agibilità?” “Noi - conclude la nota - approfondiremo e verificheremo perché è accaduto tutto ciò”

Cerenova tra rifiuti e il mistero di un Winnie the Pooh gigante

A Cerenova impazza il mistero di Winnie the Pooh che appare e scompare dalla discariche abusive. Da alcuni giorni, come riportato anche da Il Messaggero, residenti e villeggianti stanno segnalando la surreale vicenda di un grosso peluche raffigurante il famoso orsetto di pezza che farebbe la comparsa vicino ai sacchetti dei rifiuti abbandonati nelle strade e, una volta raccolto dalla ditta della nettezza urbana, sarebbe avvistato in altre zone. Sui social le segnalazioni e le foto si susseguono, il peluche per la prima volta sarebbe stato notato in via Adria, catturando subito l’attenzione dei bambini, incuriositi dalle notevoli dimensioni di Winnie the Pooh. Dopo qualche giorno sono arrivate segnalazioni di avvistamento all’incrocio tra via Cales e via Gallori, altra zona di Cerenova tristemente famosa per il proliferare di discariche a cielo aperto. Da ieri c’è chi giura di averlo visto nella zona di via Fontana Morella, ormai sul web in molti fanno a gara a segnalare la presenza dell’orsetto originario del magico mondo immaginario del Bosco dei Cento Acri. L’ironia dilaga in rete, alcuni commentano la notizia in modo positivo spiegando che anche Winnie the Pooh avrebbe scelto la frazione balneare di Cerveteri per le vacanze estive. Accanto però alle battute scherzose, riemerge da più parti il problema delle discariche abusive che sono tornate a proliferare a Cerenova dopo un periodo di tregua. Il timore è che la situazione possa peggiorare dal primo luglio quando entrerà a regime la Tariffa Puntuale (Tarip) che prevede l’applicazione di criteri molto rigidi per il conferi-



mento dei rifiuti. Considerando che a Cerenova non sarebbe raro il malcostume degli affitti in nero delle case estive e la conseguente impossibilità degli inquilini a smaltire regolarmente la spazzatura nei mastelli, serpeggia la preoccupazione che le pattumiere agli angoli delle strade e nelle aree verdi possano aumentare. Rullano ovviamente i tamburi dei comitati civici che temono un’estate all’insegna delle discariche abusive. “Fermo restando - dice Enzo Musardo, presidente del Comitato di zona di Cerenova e Campo di Mare - che gli incivili debbono essere individuati e

sanzionati, ribadiamo che il sistema di raccolta differenziata adottato a Cerenova si sta dimostrando inadatto. Siamo una località simile ad un tipico villaggio a vocazione turistica, con una piccola parte di residenti, vari vacanzieri con seconda casa e turisti bagnanti di passaggio alcuni dei quali con case affittate senza contratto. Molte di queste persone, in forma stabile o occasionale, non essendo registrate con la TARI, non dispongono dei mastelli e non possono neanche conferire all’isola ecologica. E così gli incivili ne approfittano”.

Domenica alle 18.30 a esibirsi il Duo Raffaelli-Mercando. Ingresso gratuito Al Castello del Sasso ancora CaereMusica

Nuovo appuntamento al Castello del Sasso con CaereMusica, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea ideata e diretta dal Consigliere comunale Mauro Porro, anche docente e compositore di musica. Domenica 4 luglio, nel consueto slot orario delle ore 18:30, il Duo Raffaelli Mercando in concerto, con “La Voce Ritrovata”, un raffinato duo con Lucrezia Raffaelli, soprano, e Alessandro Mercando, pianista e docente di pianoforte all’Istituto superiore di studi musicali di Aosta. In programma, brani di Claudio Perugini, Massimo Munari, Robert Schumann e Barbara Magnoni, oltre all’esecuzione di una composizione del Consigliere Porro, dal titolo “Una strana luce”. Come tradizione di CaereMusica, l’ingresso al concerto è gratuito. “Anche in questa edizione la rassegna CaereMusica sta riscuotendo un ampio successo di pubblico - dichiara soddisfatto il Consigliere comunale Mauro Porro - la qualità degli artisti inseriti nel programma stanno riscuotendo, concerto dopo concerto, un interesse sempre maggiore da parte dei tanti appassionati di musica della nostra città e del territorio tutto”. “Nonostante il periodo estivo, e gli Europei di calcio attualmente in corso, anche in concomitanza delle partite della nostra Nazionale è infatti sempre stato importante il numero delle prenotazioni e delle persone che hanno assistito ai concerti in programma”. “Questo ovvia-



mente, non può che inorgogliarmi, in quanto palese testimonianza di quanto siano di spessore gli eventi proposti e quanto sia attesa questa manifestazione che anche quest’anno, e di questo la ringrazio, ha ottenuto un importante contributo da parte della Regione Lazio”. Nel pieno rispetto delle vigenti normative anticovid, per accedere al concerto è obbligatoria la prenotazione. Si può prenotare chiamando il numero 3346161081, oppure

inviando un Whatsapp allo stesso numero. Seppur la nuova Ordinanza della Regione Lazio consenta di non indossare la mascherina protettiva nei luoghi all’aperto, per motivi di sicurezza si invitano gli spettatori a portarla con se e ad indossarla nel caso in cui venisse richiesta dall’organizzazione del concerto. L’appuntamento successivo è fissato per il giorno domenica 11 luglio con il Duo Paris Barboro.

Il Sindaco: "Quello che per molti sportivi era solo un sogno sta diventando realtà"

Grando: "Entro marzo 2022 la fine dei lavori per il Palazzetto dello Sport"

"Oggi, insieme alle associazioni sportive della nostra città, abbiamo effettuato un sopralluogo nel cantiere del Palazzetto dello Sport" ha dichiarato il Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.

"L'ultima volta che ci siamo riuniti sul posto era il 25 gennaio, giorno in cui abbiamo effettuato la posa della prima pietra. Come potete vedere i lavori proseguono speditamente e, salvo imprevisti, termineranno entro marzo 2022. Un grande ringraziamento alla società Piazza Grande che sta realizzando l'opera a costo zero per il Comune di Ladispoli e alla ditta Schiavi, che si è aggiudicata l'appalto, mettendo in campo uno spiegamento di mezzi e uomini mai visto prima. Quello che per molti sportivi sembrava solo un sogno, finalmente sta diventando realtà".



"Lirismo Virtuoso" l'ottavo Summer Music Camp dell'AMF

Ieri sera, con un raffinatissimo concerto alla Sala Freccia del Centro Arte e Cultura di Ladispoli, ha preso il via la lunga serie di concerti che contraddistinguono da sempre il Summer Music Camp dell'Associazione Massimo Freccia, giunto all'ottava edizione e realizzato dalla Regione Lazio, LazioCrea, dall'Assessorato alla Cultura della Città di Ladispoli, e dall'Orchestra giovanile Massimo Freccia. Nella prima parte la famosissima Romanza in Fa maggiore op. 50 di Ludwig van Beethoven e la Ciaccona di Tommaso Vitali nell'elaborazione di Charlier; nella seconda ancora Beethoven con la Romanza op. 40e la Tzigane di Maurice Ravel considerata uno dei banchi di prova più ardui del virtuosismo violinistico. Protagonisti indiscussi della serata sono stati la giovane e promettente violinista Chiara Ascenzo, e la versatile ed abile pianista Rosalba Lapresentazione. Per tutto il mese di luglio, l'attività formativa e gli stages del Campus dell'Orchestra giovanile Massimo Freccia, doneranno a Ladispoli un'offerta concertistica quasi quotidiana, da Bach a Stravinsky, dalla Musica da Camera agli Ensemble, fino ai grandi concerti sinfonici di fine mese a Civitavecchia e Ladispoli. Tutti gli appuntamenti concertistici si possono consultare sulla pagina Facebook dell'Orchestra giovanile Massimo Freccia, sul www.associazionemassimofreccia.it saranno gratuiti e fruibili con la necessaria prenotazione per le regole di prevenzione.

in Breve



Bagnino salva 4 bambini spinti al largo nel mare di Fregene

Mercoledì a Fregene, presso lo stabilimento dell'Esercito Italiano Ra.Lo.Ce. è stato effettuato il salvataggio di 4 bambini, sfuggiti al controllo dei genitori. Il mare era mosso ed i bambini, di cui due molto piccoli, indossavano ciambelle e venivano spinti al largo dalla corrente, quando l'occhio attento del bagnino in servizio Mauro Minelli, studente del Liceo Sportivo, presso l'Istituto Atlante di Ladispoli, scorgeva i bimbi in difficoltà e subito si buttava a nuoto per andare a recuperarli. In suo aiuto interveniva anche il bagnino dello stabilimento limitrofo "Il Pellicano", che aiutava Mauro Minelli nel recupero dei 4 bambini, che venivano riconsegnati sani e salvi ai genitori. Fortunatamente tutto si è risolto per il meglio grazie alle capacità natatorie e decisionali che il bagnino ha saputo mettere in campo.

Da oggi la prima edizione dell'evento con l'obiettivo di coinvolgere la città

Fino a domenica la 'Fiera del Libro e degli Editori'

"Una valanga di richieste di partecipazione alla fiera del libro, prima edizione, ha confermato la validità dell'iniziativa. Il 2, 3 e 4 luglio, in piazza Rossellini, si terrà LADISPOLIBRI, la Fiera del Libro e degli Editori". A parlare è l'assessore alla cultura, Marco Milani, che ha illustrato i dettagli dell'iniziativa che aprirà il cartellone degli eventi estivi nel mese di luglio. "Si tratta della prima edizione - prosegue l'assessore Milani - ma visto il successo riscosso annunciamo fin d'ora che l'anno prossimo, la seconda edizione, coinvolgerà almeno 50 editori,

per diventare la fiera del libro più grande del centro sud. Obiettivo finale è coinvolgere la città, occupando strade, piazze e ogni luogo adatto con gli espositori, naturalmente con conferenze, presentazione di libri, grandi ospiti. Il programma è già pronto e vogliamo segnalare soprattutto due appuntamenti: Venerdì 2 luglio, alle 21:30 Sebastiano "Sebino" Nela, ex giocatore della Roma, presenterà il suo libro "Il vento in faccia" edito da Piemme, mentre domenica 4 luglio alle ore 16:00, Tiziana Giardoni moglie del compianto batterista dei Pooh Stefano D'Orazio,



presenterà "Tsunami" edito da La Corte Editore, libro primo in classifica da diverse settimane. Ogni ora ci

sarà una presentazione di un libro, l'inaugurazione della Fiera si terrà venerdì 2 luglio alle ore 20:00".

Matrimoni in spiaggia allo stabilimento Molto

Sì della Giunta allo "spostamento temporaneo dell'Ufficio di Stato Civile" che consente le cerimonie fuori dal Comune

La Giunta di Ladispoli ha detto sì allo spostamento temporaneo dell'Ufficio di Stato Civile dalla cittadella di piazzale Falcone a uno stabilimento balneare. Ciò permetterà al Molto di celebrare i matrimoni in spiaggia. Nella delibera 113 è stato dato permesso di "istituire un Ufficio di Stato Civile separato dalla Casa comunale presso la struttura dello stabilimento balneare denominato " Molto" a Ladispoli, Lungomare Regina Elena n. 15. Constatato che la Commissione interna permanente costituita da: ° Dott.ssa Susanna Calandra, Segretario generale e Responsabile dello Stato civile, in qualità



di Presidente; ° Arch. Roberto Silvi, Responsabile del Servizio Urbanistica, in qualità di componente; ° Sig. Sergio Blasi, Comandante della Polizia Municipale, in

qualità di componente; ° Sig.ra Stefania Mengoni, Ufficiale di Stato Civile, dipendente comunale di categoria "C", in qualità di segretario verbalizzante; ha valutato la suddetta struttura, a seguito dei pareri espressi dal responsabile del demanio marittimo, com. Blasi in data 17.06.2021 e dal responsabile dell'edilizia arch. Silvi in data 21 .06.2021, idonea e compatibile alla funzione di Ufficio di Stato Civile separato dalla Casa comunale, dando pertanto una valutazione positiva alle celebrazioni dei matrimoni con rito civile e delle unioni civili come previsto dal Regolamento Comunale".



IN OCCASIONE DEL 50° COMPLEANNO DI JULIAN ASSANGE
"ITALIANI PER ASSANGE" VI INVITA AL SIT-IN

NO' ALL'ESTRADIZIONE DI ASSANGE



PIAZZA TRILUSSA
03 LUGLIO 2021 | H 17.00

#FreeJulianAssange

www.italianiperassange.medium.com



@AssangePer



italiani per Assange

La soddisfazione del sindaco Tidei in seguito all'uscita di Santa Marinella dal dissesto

“Una grande sfida, ma ce l'abbiamo fatta”

“Abbiamo ereditato un comune dissestato nelle finanze e disastroso nell'edilizia pubblica, scolastica e sportiva, e ora con orgoglio ne siamo fuori”

“Questi tre anni alla guida dell'amministrazione di Santa Marinella, credo di poter dire siano stati fra i più faticosi della mia non breve carriera politica”. A parlare è il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei. “Abbiamo ereditato un comune dissestato nelle finanze e disastroso nell'edilizia pubblica, scolastica e sportiva, e ora con malcelato orgoglio posso dire “ce l'abbiamo fatta” - prosegue Tidei - Una grande squadra, che ha lavorato sempre, discusso quando è servito

ma comunque coesa per raggiungere l'obiettivo non personale ma della città. Qualcuno ha messo davanti al bene comune esigenze di autocompiacimento, succede, ma tutti hanno continuato sugli scopi previsti. Martedì 29 giugno 2021, con un voto UNANIME è stato sancito l'ultimo passo che porta Santa Marinella fuori dal dissesto. E questo per rispondere a tristi Cassandre che già prefiguravano ipotetiche trame di distinguo e di mercanteggiamenti. E questo per rispondere anche, ad



anonimi “diari” di un quotidiano locale, di un redattore che probabilmente legge troppi romanzi di spionaggio e di fantasia che lo proiettano in pindarici voli di

fantapolitica. Ma il voto di martedì scorso non è il punto d'arrivo di questa consiliatura, ma il punto di partenza verso una sfida eccezionale. Far rinascere completamente Santa Marinella con un progetto straordinario e a lungo periodo. La riscrittura e la riprogettazione totale di questa città, avvantaggiandosi dei tanti fondi che l'Europa erogherà in questo periodo. Una città nuova, ecologica, accogliente, inclusiva per la quale sarà necessario la compartecipazione di tutte le forze sane della

città. Non uno scambio di posti e di voti ma una assunzione di responsabilità davanti ai cittadini, ai nostri figli e ai nostri nipoti. Una collaborazione ampia sui progetti che disegneranno la Santa Marinella del 2050 che sarà degna di quella degli anni d'oro ma senza scimmiettarla ma rivoluzionandola - conclude il Sindaco - Diceva Don Lorenzo Milani “Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia”, non siate avari”.

Validate le firme per i cinque referendum promossi dal comitato Santa Marinella per il Bene Comune

Il Comitato dei cittadini per i referendum “Santa Marinella per il Bene Comune” annuncia soddisfatto che le firme per i cinque referendum sono state tutte validate dagli uffici comunali. «Un risultato storico ottenuto dal comitato referendario - dicono gli attivisti - ci sono voluti oltre tre mesi, ma ora il risultato ottenuto è ufficiale. Per la prima volta nella nostra città i cittadini potranno esprimersi su decisioni che riguardano e riguarderanno la loro vita e quella dei loro figli. Gli uffici comunali hanno ufficializzato il numero, ampiamente superiore a quello richiesto e la validità delle firme presentate”. “Il documento era disponibile da molto tempo - commentano dal comitato - ma è stato comunicato e reso pubblico qualche giorno fa. Nel frattempo il Sindaco, informato e a conoscenza dei risultati, ha continuato la sua campagna denigratoria relativamente



all'esito della raccolta. Finalmente i cittadini possono festeggiare, hanno riconquistato il diritto di essere protagonisti della vita pubblica e sociale della propria città. Quello che dovrebbe rappresentare la normalità qui da noi rappresenta un risultato importante. Per troppo tempo la volontà degli abitanti è stata subalterna agli interessi degli amministratori politici. Tutte le decisioni sono sempre state prese da pochi intimi chiusi

nelle stanze del potere. Finalmente anche nella nostra città sta nascendo una coscienza critica che ha spinto tantissime persone a esporsi per rivendicare il diritto di partecipare”. “Il desiderio di influire sulle decisioni che contano - continua la nota - è stato più forte della paura e delle minacce ricevute. La raccolta di firme ha già spinto l'amministrazione a rivedere alcune decisioni, i parcheggi a pagamento, già inseriti in bilancio

come concessi a una società privata, saranno assegnati alla Multiservizi. Le ultime dichiarazioni del Sindaco fanno ipotizzare che anche le idee di privatizzazione della farmacia comunale verranno rivedute. In più, in città, si è capito che esiste un modo alternativo di governare, quello che mette l'interesse della collettività davanti all'interesse privato. Il Comitato è composto da forze eterogenee ma che hanno saputo convivere e portare avanti una battaglia per il bene dei cittadini. La cittadinanza ha raccolto l'appello e ha partecipato con passione”. “Forte di questo ulteriore risultato - conclude Santa Marinella Bene Comune - il comitato dei cittadini per i referendum andrà avanti. Il prossimo obiettivo sarà quello di spingere il Sindaco a stabilire la data della consultazione che deve essere fissata in una domenica compresa tra il primo ottobre e il 30 novembre prossimi”.

Weekend al Castello con Nada, Vazzanikki e Scomodo Bang!Band

Grande musica e proiezione dei quarti di finale europei “Italia-Belgio” stasera alle 21.00



Al via il primo weekend di “Vivi il Castello delle Meraviglie”, la rassegna estiva, curata per gli eventi del venerdì e sabato dall'Associazione Culturale Zip Zone, del Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella. Un polo di aggregazione sociale e di condivisione culturale in riva al mare, una location magica e unica con un ricco cartellone di musica e spettacoli dal vivo. Con “WEEKEND AL CASTELLO”, la rassegna curata dall'Associazione Culturale Zip Zone, tanti appuntamenti di musica dal vivo, spettacoli teatrali, stand-up comedy, laboratori per bambini e molto altro. Il programma si apre venerdì 2 luglio con le performance a ingresso gratuito (con prenotazione fino a esaurimento posti) di SCOMODO BANG!BAND (ore 19:30), brass band composta da 12 membri under 25 nata all'interno della redazione della rivista Scomodo, e di VAZZANIKKI (ore 20:00), giocosa resident band che ha accompagnato le due stagioni dell'irriverente programma di successo di RAI 2 “Una pezza di Lundini”. Al termine delle esibizioni verrà proiettata la partita “ITALIA vs BELGIO” per tifare tutti insieme gli azzurri in questi quarti di finale (Ingresso libero fino a esaurimento posti, prenotazione fortemente consigliata su weekendalcastello@gmail.com). Sabato 3 luglio la regina del palco sarà NADA, una delle voci più iconiche della canzone italiana che ha da poco pubblicato il suo ultimo libro “Il cuore umano” (Atlantide), diventato la fiction di successo “La bambina che non voleva cantare” trasmessa a marzo su RAI 1. La cantante toscana si esibirà nella performance musicale “Nada Duo” dedicata ai suoi brani più celebri come il successo di Sanremo ‘69 “Ma Che Freddo Fa”. Tante inoltre le attività pre serali che accompagneranno tutti gli eventi dei WEEKEND AL CASTELLO: sia venerdì 2 che sabato 3 luglio i bambini potranno divertirsi con l'installazione pittorica e il laboratorio di giochi antichi a cura di Officine Perfareungio “CARTONI ANIMALI”. Sabato 3 luglio inoltre da non perdere le LEZIONI DI YOGA sulla Spianata dei Signori, in attesa dell'inizio dei concerti.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società aderente presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza 24/7 gratuita ai nostri clienti e un'organizzazione del staff.

Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

Facebook Twitter Instagram YouTube

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Pascoli 1 (30185)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Sostenibile ed Innovativa.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com It"

La Capitale si salva grazie all'inginocchiamento "spontaneo" delle province Rifiuti di Roma, firmata l'ordinanza: a Civitavecchia 40 tonnellate al giorno

Si salva Roma ma si mettono ancora in ginocchio le province che, ciclicamente, vanno in soccorso - non certo spontaneamente - di una Capitale in perenne e cronica emergenza rifiuti. E di una Regione che, in questi ultimi mesi, va avanti a colpi di ordinanze a tempo per evitare una situazione ancora peggiore. E così l'ultima ordinanza firmata in queste ore dal Governatore del Lazio Nicola Zingaretti prevede l'invio di 40 tonnellate al giorno di rifiuti, fino al 31 luglio, diretti alla discarica di Civitavecchia, andando a prorogare gli effetti del precedente provvedimento. Questo significa rischio esaurimento delle volumetrie entro poche settimane, un aumento dei camion che transiteranno in città e la paura di un ampliamento della discarica, non per servire il territorio. «Per l'ennesima volta sono stato costretto ad emanare un'ordinanza per aiutare Roma e tentare di risolvere provvisoriamente il problema - ha commentato il presidente della



Regione Zingaretti - il Comune di Roma e l'Ama che gestisce il ciclo dei rifiuti, hanno perso il controllo della situazione e purtroppo invece di collaborare, fuggono dalle proprie responsabilità. Raccogliamo dunque anche le giuste sollecitazioni della

Prefettura di Roma preoccupata, come noi, del rischio di un'emergenza sanitaria. Da tempo sosteniamo che occorre una svolta nella gestione dei rifiuti fondata sull'incremento della differenziata, una rete di impianti di trattamento moderna e un sito dove confe-

rire i residui del trattamento. Ci sono milioni di euro della Regione a disposizione ma Roma non li utilizza». Il conferimento dei rifiuti di Roma Capitale verso la discarica di Viterbo avrà validità sino al 15 luglio: 200 tonnellate al giorno degli scarti dei rifiuti indifferenziati, prodotti da Roma Capitale, verranno conferiti da Ama alla discarica di Viterbo, fino al completamento delle procedure tecnico amministrative per il conferimento agli impianti fuori Regione. Fino al 31 luglio anche gli scarti di Castelforte, a Latina, verranno conferiti presso la discarica di Viterbo, pari a 100 tonnellate al giorno. Inoltre, l'ordinanza, stabilisce che il Tmb di Colfelice, a Frosinone, conferirà i propri scarti di rifiuti indifferenziati pari a 240 tonnellate al giorno nelle altre discariche del territorio: 200 t/g nella discarica di Viterbo e 40 t/g nella discarica di Civitavecchia, non essendo disponibile capacità di smaltimento negli Ato della discarica di Frosinone.

Fiumicino, torna "Spaghettongola"

Dal 30 luglio la festa degli spaghetti alle vongole lupino di Fiumicino

Dopo un anno di stop forzato 'causa Covid' torna la festa dei record. Spaghettongola, la festa che celebra un capolavoro della cucina laziale, gli spaghetti alle vongole lupino, è pronta per la sua dodicesima edizione. Trenta luglio-otto agosto. La location è quella di sempre: Parco Tommaso Forti (via Lorenzo Bezzi, Fiumicino). Evento a cura dell'associazione 'il Faro all'Orizzonte'. Apertura cucina alle 19. La domenica si raddoppia anche a pranzo. Due menù: classico e deluxe. Ma il protagonista rimane lui, il pescato locale: cozze, vongole, antipasti di mare e gli spaghetti. Il tutto accompagnato da eventi musicali e di intrattenimento imperdibili, birre artigianali, stand e divertimento per i più piccoli. «Siamo davvero felici - spiega il presidente dell'associazione Il Faro all'Orizzonte, Stefano Conforzi, organizzatrice dell'evento dei record -. Abbiamo chiuso il 2019 servendo ventimila pasti in nove giorni, cucinando 60 quintali di pesce e ospitando 40mila persone. Vogliamo continuare su quella scia per valorizzare il pescato locale di Fiumicino e la tradizione culinaria del nostro territorio. Un modo per fare anche beneficenza visto che il ricavato della festa sarà devoluto a un'associazione che si occupa di migliorare la vita di tante persone che sono in difficoltà».



Ricco il programma di iniziative che animeranno pomeriggi e serate dei più piccoli A Fiumicino l'Estate dei Bambini

Oggi venerdì 2 luglio prende il via il programma di iniziative che animeranno i pomeriggi e le serate dei fine settimana dell'estate di "Fiumicino Estate Bambini 2021" dedicata ai piccoli e alle loro famiglie. La rassegna di quest'anno è caratterizzata dalla presenza di proposte diversificate per quanto riguarda il linguaggio utilizzato - verbale, grafico, motorio, musicale ecc., ma tutte le attività convergono nell'intento di creare occasioni per far esperire ai partecipanti la gioia dello stare insieme, il piacere di condividere ricordi, emozioni, sogni. Dieci eventi: ogni appuntamento prevede la possibilità di consultare uno spoglio di testi correlati, per far intuire come ogni problematica, ogni attività può essere ampliata e approfondita con la lettura. La novità di quest'anno è il laboratorio GIURATI PER UN GIORNO. Bambini e genitori potranno fare una esperienza singolare partecipando alle attività programmate (venerdì 2 e venerdì 16 luglio) per conoscere e valutare i dieci libri finalisti del Premio nazionale Nati per Leggere. Presterà la sua voce per la presentazione dei libri la bravissima Laila Aronica; a



seguire un breve laboratorio con tanto di "cabina elettorale", schede, urna e voto segreto! Il premio è stato istituito con l'intento di segnalare la migliore produzione editoriale per bambini. La procedura per la definizione dei vincitori si compone di due fasi di lavoro. La prima riguarda gli specialisti che analizzano e scelgono i migliori libri circolanti; la seconda invece è riservata ai fruitori dei libri: bambini, e adulti. Le valutazioni decisive per l'assegnazione del premio sono proprio quelle espresse dai bambini. Cinque sezioni di scuola dell'infanzia distribuite

sul territorio comunale hanno già lavorato sui libri finalisti prima della fine dell'anno scolastico e hanno espresso le preferenze con un voto. Le valutazioni convergeranno con quelle di tutti i gruppi regionali per decidere i vincitori dei premi che verranno consegnati nel Salone del Libro di Torino. Nel rispetto delle normative vigenti in fase Covid-19 ogni evento sarà rigorosamente su prenotazione obbligatoria, con posto distanziato e riservato per un genitore e un bambino, con controllo preventivo della temperatura (con termometro) e registrazione (per tracciamen-

to) di tutti i partecipanti. La richiesta di prenotazione deve essere inviata via e-mail all'indirizzo zobibliodepiccoli.10anni@gmail.com, indicando la data o le date per cui si intende prenotare, l'età, il nome del/la bambino/a e i dati del genitore accompagnatore. L'intero programma, centrato come sempre sulle storie e sui libri, rafforza l'immagine di Fiumicino come CITTA CHE LEGGE. Tutti gli eventi avranno inizio alle ore 18,30 tranne la proiezione cinematografica programmata il 4 luglio, prevista alle ore 21,00 per questioni di luminosità. I laboratori saranno condotti da personale qualificato, insegnanti ed educatori, lettori qualificati del progetto Nati per Leggere, oramai stabilizzato in numerose scuole del territorio. Fa piacere evidenziare, inoltre, che dai riscontri ottenuti dal pubblico intervenuto negli anni precedenti, è stata registrata la presenza di un cospicuo gruppo di famiglie in vacanza, oltre alle famiglie residenti nel territorio. Ciò significa che FIUMICINO ESTATE BAMBINI contribuisce ad arricchire e valorizzare l'offerta turistica e culturale del Comune.

Scilipoti presidente CPC, gli auguri del gruppo PD

"A seguito del prestigioso incarico di Presidente della Compagnia Portuale assunto dall'amico Patrizio Scilipoti, i colleghi del Gruppo consiliare del Partito Democratico augurano i migliori successi alla CPC tutta e un grande in bocca al lupo a Patrizio per il difficile ed impegnativo compito che lo aspetta. Certamente gli anni di esperienza vissuti fianco a fianco di un ex Presidente con le capacità e la preparazione di Enrico Luciani hanno facilitato il passaggio di testimone e consentiranno a Patrizio di interpretare al meglio il ruolo di guida della Compagnia con le caratteristiche proprie del suo carattere e della sua costante disponibilità. Avanti così". Nota a firma di Marco Piendibene, Marco Di Gennaro, Marina De Angelis d'Ossat



Evento di beneficenza allo stadio Sale a conclusione di una stagione particolare e non certo semplice. La soddisfazione della Presidente Sabrina Fioravanti

Scuola Calcio e Partita del Cuore Grande festa per l'US Ladispoli



In casa Fioravanti non si può negare che sappiano bene organizzare una bella festa. Perché di questo si è trattato sabato scorso, una grande festa sul rettangolo verde dello stadio Angelo Sale di Ladispoli dedicata alla chiusura della Scuola Calcio alla quale è stata associata la Partita del Cuore tra "Vecchie Glorie del Ladispoli vs PolSoccer". Un grande evento di beneficenza, con relativa raccolta fondi a sostegno dell'associazione Piccolo Fiore, una Onlus locale che si occupa anche di inclusione nello sport per bambini con disabilità. Tutti i bambini sono stati premiati con un riconoscimento simbolico, ma molto significativo, al termine di una stagione particolare, per certi versi difficile, e per



la quale la Presidenza dell'US Ladispoli ha voluto in qualche modo far sentire la propria vicinanza a tutti i gruppi della sua Scuola Calcio. Al termine della partita è stato organizzato un piccolo rinfresco per tutti i piccoli partecipanti ed una ruffa il cui incasso è stato totalmente devoluto in beneficenza. Nelle parole della presidente Sabrina Fioravanti tutta la soddisfazione del lavoro svolto fino ad ora: "E' stato un anno difficile. A livello calcistico abbiamo risentito per la mancanza di attività ma nulla è rispetto a ciò che è successo nel mondo, nelle famiglie che hanno dovuto affrontare i problemi derivanti dal COVID. In questo periodo storico ho dovuto calarmi per la prima volta in un ruolo nuovo. Assumere la conduzione, anche se con validi collaboratori, di una società calcistica ed è stato un esame difficile. I piccoli atleti hanno lavorato



seguendo tutte le prescrizioni e restrizioni anti-covid. Guardare al futuro con serenità è stata l'occasione della chiusura dell'anno 2020/21 della "Scuola Calcio". Impossibilità di dialogare con i genitori e la loro assenza sugli spalti ha fatto la differenza. Il mondo del calcio vive anche di questo. Non siamo riusciti a creare il calore della famiglia, in questo caso la famiglia rossoblu, che per me è la base di ogni partenza. Ma è bastato poco per sentire la nostra appartenenza. Vedere tanti bambini felici con i loro allenatori in campo e tanti genitori in tribuna da' la sensazione che stai facendo bene. Certo ci sarà da sistemare ancora molto. Far coincidere la chiusura





della scuola calcio con l'iniziativa a favore di una ONLUS locale è stato un momento di condivisione molto emozionante. Un grazie particolare alla Polsoccer ed alle Vecchie glorie del Ladispoli, per aver giocato la "Partita del Cuore" ed aver proposto la prima di tante altre iniziative sociali future. Per me ed i miei collaboratori il lavoro non finisce qui. Anzi per noi inizia da



subito. Stiamo inserendo nuovi istruttori per dare un maggior servizio ed anche per sostituire coloro che hanno deciso di intraprendere altre strade. Dobbiamo essere attenti perché il "nostro vivaio" dei piccoli è la parte più importante della nostra struttura e lo dico come imprenditrice ma soprattutto come mamma. Per il mese di Luglio è stato organizzato presso lo Stadio Angelo Sale un "CAMP" estivo, aperto a chiunque voglia iscriversi anche non nostri tesserati. Con la guida di ottimi professionisti verranno spiegate tecniche di gioco, applicandole anche ad allenamenti individuali. Non mancheranno chiaramente nel corso della giornata momenti ludici e ricreativi. Che dire? I programmi e le idee sono tante... cercheremo di fare il meglio al meglio! Naturalmente non da soli... i ragazzi ed i genitori sono parte integrante e fondamentale del nostro lavoro. Siamo una squadra ed una famiglia uniti sotto i colori sociali e della nostra città". Sulla pagina Facebook ufficiale della società sono state pubblicate tutte le foto della giornata di festa. Noi ne pubblichiamo solo alcune giusto per farvi rendere conto dello splendido clima nel quale si è svolto l'evento. (foto di Fabio Soldaini)

Cinque i ragazzi del centro sportivo che hanno partecipato alla competizione ottenendo grandi risultati

Ladispoli Nuoto Il Gabbiano: volata degli Esordienti B" alle finali regionali

Ancora grandi risultati per gli atleti del centro sportivo Il Gabbiano. Cinque giovani atleti del nuoto che cresciuti all'interno della struttura sportiva di Ladispoli sono riusciti a entrare nella top 20 regionale, ognuno per la propria specialità, nelle finali regionali di nuoto riservate agli Esordienti B della Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.). Francesco Retrosi, medaglia d'argento nei 50 metri dorso ha conquistato il titolo di vice campione regionale. Per lui undicesimo l' posto nei 100 metri dorso. Un bel sesto posto per Manuel Fedeli nei suoi 100 metri a delfino che ha conquistato l'ottavo posto nei 50 metri sempre a delfino e il 17° nei 50 metri dorso.

Decimo posto invece nei 100 metri a delfino per Christian Fradkin che nella stessa specialità conquista il 16° posto nei 50 metri. Si piazza al 16° posto nei 50 metri a dorso Mattia Evangelisti, mentre Domenico Battafarano conquista il 17° posto nei 50 metri a rana. "Tutti i bambini sono entrati nella Top 20 regionale nella loro specialità. Risultati eccellenti in questo anno pieno di difficoltà", ha commentato l'allenatore dei piccoli nuotatori e istruttore FIN del Centro Sportivo Il Gabbiano, Alessandro Rivolta, che ha ringraziato in particolar modo la famiglia Deleuse "che ha permesso tutto questo, lottando in prima persona contro le pro-



lungata difficoltà che hanno interessato tutto lo sport, e il nuoto, dallo scoppio della pandemia per il Covid19". "Sempre forza Gabbiano

Ladispoli!" Il Centro Sportivo Il Gabbiano può vantare ogni stagione degli ottimi piazzamenti nelle competizioni nazionali e internazionali.



Skating Club Ladispoli: la più forte scuola di pattinaggio d'Italia

Ancora successi dello sport ladispolano. Giordana Brenna (28 anni) e Marco Loddoni (10 anni), sono due giovani talenti della nostra città che hanno conquistato i primi posti a livello nazionale delle rispettive categorie. Giordana, con il gruppo Roller Team Roma, ha vinto il campionato Italiano Gruppi Show che si è svolto tre giorni fa a Conegliano Veneto. Il giova-

nissimo Marco, già campione regionale del Lazio, ha portato a Ladispoli la sua strameritata medaglia d'oro superando a San Marino i piccoli coetanei in rappresentanza delle altre regioni". A parlare è l'assessore allo sport, Marco Milani, che ha ricordato come ora Ladispoli sia ai vertici del pattinaggio artistico nazionale grazie al talento e alla tecnica degli atleti ma anche della

loro allenatrice Federica Marin. "Brava la Skating Club Ladispoli - prosegue Milani - e bravi atleti e staff tecnico con in testa Federica Marin, la città è orgogliosa di voi e ora puntiamo a risultati ancora più ambiziosi! Ne avete le doti e la caratura. Bravi." Sempre a proposito di sport, oggi, mercoledì 30 giugno, alle ore 16.00 il Sindaco Alessandro Grando ha invita-

to tutte le associazioni sportive di Ladispoli presso il cantiere di via delle Primule, dove sta sorgendo il nuovo palazzetto dello Sport, per vedere da vicino i progressi dei lavori, conoscere i tempi e cominciare a respirare aria di grande sport e grandi risultati. Tutti i rappresentanti delle associazioni e delle società sportive di Ladispoli sono invitati.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

In Egitto sulle orme del Cristianesimo

Quanta storia e quanta cultura fuoriesce dalle viscere dell'Egitto? Nel Paese lo sappiamo, grazie anche alla sua particolare posizione geografica, che ne ha fatto l'anello di congiunzione tra l'Africa, l'Asia e l'Europa attraverso il Mediterraneo, si sono avvicendate nel tempo idee, filosofie e fedi religiose che hanno lasciato segni indelebili. Sappiamo molto dell'età faraonica e molto ancora c'è da scoprire. Il sottosuolo del Paese è tutto un museo che ci ha restituito soltanto una minima parte di quello che custodisce. Il suo patrimonio ambientale, che ha potuto trovare in questi ultimi venti anni la sua giusta valorizzazione, ha sviluppato un'industria turistica di prim'ordine, tanto da sollevare le economie dell'intero paese. Ma dell'Egitto dei Faraoni e delle bellezze ambientali del Mar Rosso, il turista sa ormai tutto. E' così che andando alla ricerca di nuovi prodotti turistici, le autorità egiziane hanno scoperto gli itinerari di fede. Del resto sulla terra egiziana la storia ha registrato la nascita della prima fede religiosa monoteista umana tramite il Faraone Akenaton, nel XIV secolo a.C., e su di essa hanno vissuto Mosè e Gesù Cristo, prima di accogliere pacificamente l'Islam. Ed anche se può sembrare strano parlare di cristianesimo in una terra quasi interamente musulmana, in realtà i tesori pervenutici sono tali e tanti da giustificare la proposizione di questo nuovo prodotto.

La storia del cristianesimo in Egitto si sviluppa nell'arco di sette secoli e prende il via proprio con la nascita della nuova dottrina. Troppo spesso ci si dimentica che la Sacra Famiglia con il Bambino Gesù appena nato, per sfuggire alle persecuzioni di Re Erode, trovò



scampo in terra d'Egitto dove vi rimase per quattro anni. E i segni del suo passaggio sono ancora visibili, come l'altare dell'antica Chiesa della Santa Vergine nel Monastero di Al Moharraq. La Sacra Famiglia rimase in questo luogo per più di sei mesi e il pianale del-

l'altare sembra essere proprio il sito su cui dormiva il Bambino Gesù. La venuta del Messia in Egitto rappresenta il preambolo della venuta dell'Apostolo Marco che avvenne nel 66 d.C., all'indomani del martirio di Pietro e Paolo. Non appena messo piede ad Alessandria,

Marco fonda la nuova Chiesa ed inizia ad annunciare il Verbo. L'incendio del Serapeo del 391 e la chiusura del tempio di File, ultimo rifugio della religione egiziana, sanciscono la completa affermazione della nuova dottrina che soltanto l'invasione araba del VII secolo avrebbe progressivamente cancellato. Fino ad allora la Comunità Cristiana aveva dato origine ad una scuola di alto valore letterario ed artistico le cui testimonianze più significative sono oggi visibili nelle antiche chiese e basiliche per lo più situate nella Cairo vecchia e più precisamente sul luogo dove sorgeva l'antica fortezza romana di Babilonia. E' qui, infatti, che si trova la chiesa di Abu Sarga (San Sergio), fondata nel V secolo ma ricostruita nell'XI, nella cui cripta, si narra, trovò rifugio la Sacra Famiglia. Ed è qui che, non lontano, sorgono "El Moallacah" o Chiesa Metropolitana di Santa Maria, di El Adra o della Vergine, di Santa Barba, edificata in onore della Vergine Martire, e di San Giorgio, sorta nel secolo scorso sui resti di una antica basilica risalente forse al VII secolo. E poi ancora la Chiesa di San Giorgio dei Greci Ortodossi, quella di Mar Mena, della Vergine, nella zona di Zeitun, ed infine, la Cattedrale di San Marco, di recente costruzione ma che rappresenta la Chiesa più grande di tutta l'Africa. Sempre nella zona del Cairo Vecchio, il Museo Copto espone pregevoli reperti che datano dal I al VII secolo. La chiesa adiacente al museo, la più antica della cristianità, costituisce un vivido esempio dell'arte penetrata attraverso lo spirito della nuova religione. Non meno importanti i conventi che si trovano però nel deserto come il Monastero di Sant'Antonio che sorge sul versante meridionale di Gabal Galda, nel deserto orientale, e il Monastero dell'Amba Paolo costruito come una fortezza, fra le montagne, nei pressi del Mar Rosso. E, ancora, i Monasteri di Wadi Matrum e di Santa Caterina nel Sinai, sicuramente il più importante. Risalente anche questo, come gli altri, al IV secolo e costruito sulle pendici di Gabal Mussa (Monte di Mosè), nel luogo del Roveto Ardente, il convento ospita una biblioteca che, con una quantità imprecisabile di opere stampate e i suoi 2600 manoscritti, è la seconda al mondo per testi religiosi dopo quella del Vaticano. Abitato attualmente da monaci ortodossi, il convento ospita nel centro del giardino interno, oltre la chiesa cristiana, anche una piccola moschea a dimostrazione della fraternità delle fedi che regna oggi in Egitto.

Il Club dei Sapori guarda all'ambiente e rinnova le cariche



Il Club dei Sapori rinnova il suo consiglio direttivo ma soprattutto si allargano gli obiettivi dell'Associazione enogastronomica che ha creato numerosi eventi e curato vari convegni negli anni passati. Dopo la fase di stallo forzato durante la pandemia l'Associazione ha scelto di ripensare ed aggiornare alcuni obiettivi che si riassumono in questa triade: **Produzione Agroalimentare - Ambiente - Turismo**. Ripartire l'Ambiente ad essere un tutt'uno con l'Agricoltura e con il Turismo significa collocarci nel solco di quello che si chiama 'nuovo rinascimento' e 'nuovo umanesimo'. Secondo quanto afferma Giulio Biasion - editore e giornalista, riconfermato alla presidenza del Club dei Sapori - "Oltre ai tre obiettivi centrali si vuole allargare anche le aree geografiche d'interesse. Il nuovo direttivo è stato in buona parte cambiato alla luce di questa nuova strategia; è quindi non solo legato alla città di Bologna dove mantiene la sede operativa ma anche ad altri importanti comprensori turistici ed agroalimentari. La perdita dell'amico Piero Valdiserra è stata pesante in quanto persona insostituibile per il nostro Club e a lui dedicheremo un evento quanto prima - sottolinea Biasion -. Oggi parlare di Ambiente sia nel Turismo che nell'Agroalimentare per noi è un punto fermo e dobbiamo agire subito, in quanto abbiamo molto da recuperare rispetto ad altri Paesi europei su questi temi. Riguardo alla Ristorazione inoltre sottolineo la crescita della fascia medio della ristorazione italiana mentre è più critico sia il legame con le tradizioni regionali nei grandi centri, sia le fasce di prezzo (in crescita nei locali di fascia media), spesso sopravvalutate a nostro giudizio nel rapporto qualità-prezzo".

I ruoli assegnati ai membri del Direttivo sono i seguenti: Coordinamento generale: **Giulio Biasion**; Osservatorio Turismo: **Ettore Zampiccoli** (vicepresidente); Osservatorio Ambiente: **Giovanni Garavaglia** (Segretario Gen.); Osservatorio Prodotti e Alimentare: **Claudio Pasini** (Tesoriere); Osservatorio Enogastronomia: **Enrico Gurioli**; Relazioni con Enti Pubblici e Privati: **Cesare Valli**; Comunicazione e PR: **Emilio Bonavita**; Area social e sito web: **Donatella Luccarini** (vicepresidente).

Un nuovo Presidente dello Skål International Roma

Lo Skål International Club di Roma ha un nuovo comitato direttivo che è stato eletto durante l'Assemblea Straordinaria del Club tenutasi la scorsa settimana presso la sua sede storica, l'Hotel Universo di Roma, per il biennio 2021-2023. L'Assemblea ha espresso il suo voto ed il nuovo Direttivo si è insediato con **Luigi Sciarra** alla presidenza, **Vanessa Cerrone**, Segretario, **Paolo Bartolozzi**, Tesoriere, **Tito Livio Mongelli** e **Fulvio Giannetti** Vice Presidenti, **Antonio Borgia** e **Rita Zoppolato** Revisori dei conti. Durante l'assemblea il Presidente uscente, Paolo Bartolozzi, ha relazionato sull'operato del Consiglio Direttivo da lui guidato negli ultimi 16 mesi funestati dal Covid, sottolineando il processo di trasformazione del club e della sua



rilevanza locale ed internazionale. "Ho avuto la fortuna, ha detto Bartolozzi, di aver potuto contare su un Board eccezionale a cominciare dai Vice Presidenti Tito Livio Mongelli e Luigi Sciarra e dall'intero Consiglio Direttivo, capaci di lavorare per il successo del Club, nonostante la

grave situazione di emergenza Covid". Il neo Presidente **Luigi Sciarra**, a nome di tutto il nuovo Board, ha ringraziato i soci che hanno partecipato all'assemblea. "Sarà una Presidenza nel segno della continuità rispetto a tutte le iniziative già in essere, ha detto, di maggior

inclusione dei soci nelle attività del Club e di sviluppo delle opportunità che si aprono anche grazie a Skål Europe". Durante l'assemblea, si è svolta anche la cerimonia della consegna del collare di Consigliere internazionale di Skål Italia da parte di **Antonio Percario** a **Paolo Bartolozzi**.

I sindaci ai cittadini: "Nelle edicole giornali e servizi"

"I Sindaci dei Comuni italiani invitano i cittadini ad andare in edicola dove troveranno, insieme ai giornali con una informazione particolarmente attenta al territorio e alla comunità, sempre più servizi, anche pubblici".

È questo l'appello che i Sindaci dell'AnCI rivolgono ai propri cittadini, con la collaborazione della Federazione Italiana Editori Giornali, nella consapevolezza che i giornali e le edicole costituiscono un bene prezioso per la comunità. L'appello sarà oggetto di una campagna istituzionale promossa nell'ambito del Protocollo Fieg/AnCI, sottoscritto tra il Presidente dell'AnCI, Antonio Decaro, e il Presidente della Fieg, Andrea Riffeser Monti, per sostenere, valorizzare e rilanciare il ruolo delle edicole e dei giornali. "I Comuni, insieme alla Fieg, da diverso tempo stanno lavorando a una serie di azioni che possano valorizzare il ruolo delle edicole sul territorio e il lavoro importante di tutte le persone che gestiscono queste attività - dichiara il presidente dell'ANCI Antonio Decaro -.

Le edicole non sono solo presidio d'informazione nelle nostre comunità, ma anche luci accese in strada, riferimenti per i quartieri, piccoli luoghi di socialità intorno ai quali si articola una parte della vita dei cittadini di quel Comune o quartiere, nel caso delle città più grandi.

Per questo stiamo lavorando per fare delle edicole dei centri di servizi territoriali più prossimi ai cittadini attraverso cui poter accedere ad altri servizi, come ad esempio i certificati anagrafici che ci permetteranno di semplificare la vita delle persone, decongestionare

**I SINDACI
TI INVITANO IN EDICOLA**

**Con sempre più servizi,
anche pubblici, alla portata
di tutti e con giornali
che ti informano sulla tua città**

**VAI IN EDICOLA,
COMPRA E LEGGI I GIORNALI**
trovi una informazione
attenta alla nostra comunità

*I sindaci dei comuni italiani
Con la collaborazione della*

FIEG
FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

gli uffici comunali ed efficientare le attività della pubblica amministrazione, attraverso la valorizzazione dell'attività dell'edicola stessa". "Per chi amministra una città è importante che i cittadini siano ben informati, che partecipino al dibattito cittadino in maniera consapevole, che possano approfondire cosa accade intorno a loro ma anche nel resto del mondo. Per questo il ruolo dei giornali è fondamentale. Ma è indispensabile la rete delle edicole. I chioschi dei giornali sono dei punti di riferimento nelle nostre strade e noi Sindaci ci impegniamo perché restino aperte e offrano sempre più servizi, oltre ad aiutarci a non perdere la sana abitudine di comprare e leggere un quotidiano", dichiara Dario Nardella, sindaco di Firenze, sulla stessa lunghezza d'onda del presidente Decaro. "L'appello dei Sindaci conferma il ruolo e l'importanza dei giornali e dei luoghi, le edicole, laddove essi sono disponibili - ha sostenuto il Presidente della Fieg, Andrea Riffeser Monti -. L'acquisto e la lettura del giornale costituisce per i cittadini un mezzo fondamentale per capire un po' di più e un po' meglio quello che è successo nella propria città, quello che sta succedendo e quello che potrebbe succedere. L'edicola è il luogo che mette in contatto i cittadini con i giornali, e dove, sempre di più e sempre più spesso, è possibile trovare anche servizi, pubblici e privati.

All'invito dei Sindaci, rispondiamo con edicole aperte alle esigenze della comunità e giornali pronti a soddisfare la domanda di informazione di qualità dei cittadini".

**Caffetteria
Doria**

Coffee
BREAK

Sisal servizi

ANCI VISA

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

INPS

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Finisce l'attesa per un milione di follower, le edizioni Rizzoli pubblicano il secondo libro dell'influencer

Valeria Vedovatti: "Per rinascere"

Valeria Vedovatti vive a Milano e frequenta il liceo linguistico. Nel 2017 ha aperto il suo canale YouTube, per condividere le sue giornate e strappare un sorriso. Ben presto è diventata una delle influencer più giovani e più seguite del web, arrivando a superare il milione di follower. Per Rizzoli ha pubblicato "Come stai?" (2019), disponibile in Bur.

E ora bisca con "Per rinascere", riconfermandosi una delle influencer più giovani e più seguite, soprattutto dalle coetanee, la sua "famiglia" virtuale supera il milione di follower. Eppure Valeria Vedovatti è così, semplice e sincera, racconta il suo mondo, ma anche problemi e momenti bui. Stavolta ha persino scelto di farlo in prima persona, con Valeria scrittrice

pronta ad avvicinare Valeria influencer, e c'è anche un legame sottile con Palermo...

E' tutto nel suo nuovo romanzo sempre per Rizzoli, "Per rinascere" sottotitolo, "Se puoi sognarlo, puoi farlo" che è soprattutto una dichiarazione di intenti, sulla scia del primo successo di "Come stai?".

Le vacanze in montagna sono una noia mortale per Gioia, ma non ha altra scelta: sua mamma ha bisogno di passare un po' di tempo con lei per ricucire il loro rapporto. Così, in men che non si dica, Gioia lascia Palermo, il fidanzato Alex e le sue amiche per recarsi in un hotel tra le cime innevate, dove l'età media della clientela ricorda quella di una casa di riposo. Ma proprio quando ha perso le speranze di incontrare



qualche suo coetaneo, scorge una ragazza dal volto familiare... e scopre che ha davanti Valeria Vedovatti, la

famosa influencer. Peccato che a Gioia le influencer non piacciono per niente, le sembrano un

po' tutte uguali, superficiali e vanitose. Ma le sue amiche insistono, vogliono che si procuri una videodetica di Valeria, in cambio controlleranno Alex a una festa. Non le resta che accettare l'offerta. Avere a che fare con Valeria, però, si rivela molto meno noioso del previsto e ben presto Gioia si renderà conto che dietro la ragazza che agli occhi di molti può sembrare perfetta, si nasconde un lato che sono in pochi a conoscere, e che i momenti di fragilità non risparmiano nessuno. Tra neve, baite abbandonate e pericoli dietro l'angolo, le due ragazze si conosceranno e questo incontro cambierà per sempre le loro vite. Perché non importa cosa ti è successo, l'importante è rialzarsi. Per rinascere.

(b.n. - Tratto da PPN)

Oggi in tv Venerdì 2 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00 - Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO - ANCHE LE STELLE LAVANO I PIATTI	06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	07:00 - Charlie'sAngels	08:00 - Agora' Estate	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:50 - GROWN-ISH - PICCOLI RISPARMI E GRANDI AMORI - 1aTV
07:10 - UnoMattina Estate	07:40 - Heartland	10:10 - Elisir d'estate	06:55 - STASERA ITALIA NEWS	07:20 - PICCOLO LORD - IL VILLAGGIO
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30 - Tg2	11:10 - Doc Martin	07:45 - A-TEAM - UNA BIBITA MICIDIALE	07:50 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - SIGNOR MORTON CI RIPENSA
08:00 - Tg1	08:45 - DesperateHousewives	11:55 - Meteo 3	08:45 - A-TEAM - UNA VACANZA MOVIMENTATA	08:20 - ROSSANA - IL SEGRETO
09:00 - Tg1	10:10 - Tg2ItaliaEstate	12:00 - Tg3	09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - LA RESA DEI CONTI	08:50 - GEORGIE - PRIMI TURBAMENTI
09:30 - Tg1 Flash	10:55 - Tg2Flash	12:25 - Quante storie	10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - DELITTO IN FACOLTA'	09:15 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL METODO SOCRATICO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00 - RelazioneannualedeGarantedella protezioneideidatipersonali	12:55 - Geo Documentario	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	10:16 - BONES - CHIUNQUE MA NON UNO DI NOI
09:50 - Tg1	12:00 - Uncicloneinconvento	13:15 - Passato e presente	12:28 - METEO.IT - TG4	11:11 - BONES - IL RAGAZZO NELLA CAPSULA DEL TEMPO
09:55 - Dedicato	13:00 - Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	12:31 - IL SEGRETO - 67 PARTE 3	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:20 - Tg1	13:30 - DribblingEuropei	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - MORTE ACCIDENTALE	12:25 - STUDIO APERTO
11:25 - Don Matteo 5	14:00 - Ciclismo, TourdeFrance2021-7atappa: Vierzon-LeCreusot	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	16:15 - Ciclismo, TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:34 - VENERE IMPERIALE - 1 PARTE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Il pranzo e' servito	17:20 - Ciclismo, TourdeFrance:TourReplay	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	17:53 - TGCOM	13:05 - SPORT MEDIASET
14:50 - Il Paradiso delle Signore 3 - Daily 1	18:00 - RaiParlamentoTelegiornale	15:10 - #Maestri	17:55 - METEO.IT	13:45 - CAPTAIN TSUBASA - LA SFIDA CONTINUA
15:30 - Estate in diretta	18:10 - Tg2FlashL.I.S.	15:50 - Il maresciallo Rocca	17:59 - VENERE IMPERIALE - 2 PARTE	14:10 - I SIMPSON - E CON MAGGIE SON TRE
16:40 - La prima donna che	18:30 - Felicità - Lastagionedellarinascita	17:20 - Geo Magazine	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:35 - I SIMPSON - GRATTACHECCA E FICHETTO-LANDIA
16:45 - Tg1	18:50 - S.W.A.T.	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	15:00 - AMERICAN DAD - LA LEGGENDA DEL VECCHIO ULISSE
16:55 - Tg1 Economia	19:40 - N.C.I.S. Los Angeles	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT - TG4	15:26 - BIG BANG THEORY - LA DIVERSIONE DELLA SALDATURA
17:05 - Estate in diretta	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 6 - PARTE 2 - 1aTV	15:55 - THE GOLDBERGS - FINITI CUORI E VERI AMORI
17:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Quarti di Finale: 2/7/2021 h18	21:00 - Tg2Post	20:00 - Blob 2001	20:30 - STASERA ITALIA NEWS	16:25 - THE GOLDBERGS - GUERRA TELEFONICA
20:00 - Tg1	21:20 - FascinoemorteaaHollywood	20:25 - Nuovi eroi	21:20 - LE STORIE DI QUARTO GRADO	16:55 - SUPERSTORE - IL GIORNO DI SAN VALENTINO
20:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Quarti di Finale: 2/7/2021 h21	23:00 - Belve	20:45 - Un posto al sole	00:45 - CRIMINAL INTENT - IL CONSOLATORE	17:20 - WILL & GRACE - WILL & GRACE - PILOTA
23:10 - Tg1 Sera	23:55 - Oancheno	21:20 - Una strada verso il domani 3 - Ku'Damm '63	01:37 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	
23:15 - Notti Europee	00:25 - Ilunatici	23:05 - Dove danzeremo domani	01:57 - HAREM SUARE	
00:55 - Rai - News24	01:55 - Laviadelladroga	00:00 - Tg Regione	03:46 - N COME NEGRIERI	
01:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Quarti di Finale: 2/7/2021 h21	03:25 - Ifalchi	00:05 - Tg3 Linea Notte Estate		
03:05 - Sottovoce	04:55 - Salvation	00:35 - Meteo 3		
03:35 - Rai - News24		00:40 - Rai Parlamento Magazine		
		00:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

